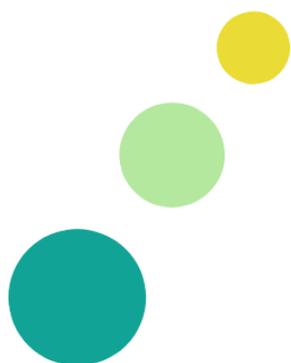


YOUTRANSITION

YOUTH SEEDS FOR
A JUST TRANSITION

2024-1-FR02-KA220-YOU-000246991



REPORT DI
VALUTAZIONE DEGLI
STAKEHOLDER DELLE
POLITICHE GIOVANILI



Informazioni sul progetto	
Acronimo	YOUTRANSITION
Titolo	Youth seeds for a just transition
N°	2024-1-FR02-KA220-YOU-000246991
Durata	01/10/2024 - 31/03/2027
Sito web	https://youtransition.eu/
Work Package	2 - Empowerment e attivazione dei giovani
Data	Febbraio 2025
Tipo di documento	Report
Lingua	Italiano

Consorzio	
Organizzazione capofila	
Ligue de l'Enseignement Nouvelle Aquitaine	Francia
Organizzazioni partner	
AnciLab	Italia
Municipality of Lecce	Italia
FNAJ-National Federation of Youth Associations	Portogallo
Association for Children and Young People - CHANCE	Polonia
Project School	Italia
Learning Seed	Grecia
Youth Agency	Georgia

RIASSUNTO

Questo report fa parte del progetto Erasmus + [Youth Seeds for a Just Transition \(YouTransition\)](#), volto a rafforzare la partecipazione democratica e civica dei giovani nella promozione di una transizione giusta. Presenta uno studio sulle politiche giovanili condotto in sette autorità locali in Europa e in Georgia, identificando e analizzando governance, priorità giovanili, iniziative, metodi di partecipazione, buone pratiche ed aspettative per il futuro.

L'approccio metodologico si basa sulla compilazione di un questionario (per la raccolta di dati quantitativi) e sull'organizzazione di focus group (per dati qualitativi) con responsabili delle politiche giovanili e stakeholder locali. L'analisi evidenzia approcci differenti nell'attuazione di iniziative giovanili partecipative, sottolinea gli ostacoli nell'inclusione dei giovani nei processi decisionali locali e identifica i meccanismi attuati per una transizione giusta. I risultati indicano la necessità di intensificare la sensibilizzazione, migliorare l'accesso all'informazione e alle risorse e potenziare le competenze delle organizzazioni giovanili e delle autorità locali.

Le raccomandazioni suggeriscono di rafforzare la partecipazione giovanile, istituire spazi inclusivi e fornire formazione per una transizione giusta.

Questo report propone un quadro strategico per l'attuazione di politiche giovanili che favoriscano e incoraggino la partecipazione attiva dei giovani, facilitando così il loro contributo per una transizione equa.

PREMESSA	5
I. PROGETTO YOUTH SEEDS FOR A JUST TRANSITION	6
CONTESTO	6
SFIDE	6
OBIETTIVI:	6
GRUPPI TARGET	7
PACCHETTI DI LAVORO (WP), ATTIVITÀ E PRODUZIONI	7
WP 2 - “EMPOWERMENT DEI GIOVANI”	7
ATTIVITÀ	7
RISULTATI PRINCIPALI	8
WP 3 - “RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA”	8
ATTIVITÀ	8
RISULTATI PRINCIPALI	8
CONSORZIO	9
II. METODOLOGIA DEL REPORT DI VALUTAZIONE	10
II.1. TEMATICA	10
II.2. LAVORI SVOLTI	10
II.2.A. QUESTIONARIO	10
OBIETTIVI	10
STRUTTURA	11
FORMATO	11
RISPONDENTI	12
II.2.B. FOCUS GROUP	12
OBIETTIVI	12
STRUTTURA	12
FORMATO	13
PARTECIPANTI	13
III. RISULTATI	14
III.1. QUESTIONARIO	14
III.1.A. SINTESI PER AUTORITÀ LOCALE	14
COMUNE DI GŁOGÓW, POLONIA	14
COMUNE DI LAGODEKHI, GEORGIA	17
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO, ITALIA	20
COMUNE DI LECCE, ITALIA	23
COMUNE DI BRAGA, PORTOGALLO	26
COMUNITÀ DI AGGLOMERAZIONE DELLA VAL DE GARONNE, FRANCIA	30
COMUNE DI ARGOS-MYCENAE, GRECIA	33
III.1.B. ANALISI GENERALE	36
TENDENZE COMUNI	36
OSSERVAZIONI	37
CONCLUSIONI	38
III.2. FOCUS GROUP	39

III.2.A. SINTESI PER AUTORITÀ LOCALE	39
COMUNE DI GŁOGÓW, POLONIA	39
COMUNE DI LAGODEKHI, GEORGIA	41
COMUNE DI CINISELLO BALSAMO, ITALIA	43
COMUNE DI LECCE, ITALIA	46
COMUNE DI BRAGA, PORTOGALLO.....	47
COMUNITÀ DI AGGLOMERAZIONE DELLA VAL DE GARONNE, FRANCIA	49
COMUNE DI ARGOS-MYCENAE, GRECIA	51
III.2.B. ANALISI GENERALE	53
OSSERVAZIONI GENERALI.....	53
CONCLUSIONI	54
IV. CONCLUSIONI	55
IV.1. RISULTATI PRINCIPALI	55
IV.1.A. QUESTIONARIO	55
POLITICHE GIOVANILI	55
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE	55
CONCLUSIONI	55
IV.1.B. FOCUS GROUP	56
MAGGIORI SFIDE	56
AZIONI STRATEGICHE	56
IV.2. RACCOMANDAZIONI	56
ALLEGATI	59
ALLEGATO 1. QUESTIONARIO	59
ALLEGATO 2. DOMANDE FOCUS GROUP	65
ALLEGATO 3. QUESTIONARIO: GRAFICI	66

REMESSA

“Una transizione giusta per tutti verso un’economia ambientalmente sostenibile (...) deve essere ben gestita e contribuire agli obiettivi di un lavoro dignitoso per tutti, inclusione sociale ed eliminazione della povertà” ([Linee guida per una transizione giusta verso economie e società ambientalmente sostenibili per tutti, Organizzazione Internazionale del Lavoro, 2015](#)).

L'[European Green Deal](#) prevede una transizione “equa e inclusiva”. Il [Just Transition](#) Fund, pilastro del Green Deal, mira a mitigare gli impatti economici e sociali della transizione climatica nelle regioni più dipendenti dai combustibili fossili o dalle industrie ad alta intensità di carbonio. Per questo, la Commissione Europea considera le nuove generazioni attori chiave, in quanto eredi di questa transizione e dei relativi cambiamenti sociali.

Nel gennaio 2021, la Commissione Europea ha pubblicato il documento “[Youth for a Just Transition. A toolkit for youth participation in the Just Transition Fund](#)”, con l’obiettivo di favorire la partecipazione giovanile nei piani di transizione territoriale giusta. Queste strategie locali devono essere sviluppate in consultazione pubblica con tutti gli stakeholder pertinenti, inclusa la società civile e i rappresentanti delle comunità locali, come previsto dal codice di condotta europeo sul partenariato.

In questo contesto, il partenariato di cooperazione giovanile Erasmus+ [Youth Seeds for a Just Transition](#) mira a rafforzare la partecipazione democratica e civica dei giovani nella transizione ecologica e sociale. Attraverso la collaborazione transnazionale tra otto partner dell’UE e la Georgia, il progetto mira a integrare i giovani nei processi decisionali e sensibilizzarli sulle sfide di una transizione giusta e inclusiva.

Attraverso workshop, formazione digitale, eventi partecipativi e la creazione di prototipi di servizi inclusivi, l’obiettivo è aumentare la consapevolezza tra i giovani e le loro comunità sui temi della sostenibilità, dell’uguaglianza e della giustizia sociale, rafforzando al contempo le capacità di collaborazione tra organizzazioni giovanili e autorità locali per un futuro più equo e resiliente.

A livello transnazionale, il progetto mira a:

- Contribuire a rafforzare i processi democratici e la rappresentanza dei giovani nei processi decisionali,
- Aumentare l’informazione e la consapevolezza sulla partecipazione inclusiva, trasparente e attiva dei giovani in una transizione giusta ed equa,
- Rafforzare le capacità delle organizzazioni giovanili e delle autorità locali dei paesi target di sensibilizzare e promuovere la cooperazione transnazionale per una transizione giusta.

PROGETTO YOUTH SEEDS FOR A JUST TRANSITION

CONTESTO

In linea con [Obiettivi di Sviluppo Sostenibile \(SDGs\) dell'Agenda 2030](#) and the [Green Deal europeo](#), che mira a rendere l'[Europa il primo continente a zero emissioni di carbonio entro il 2050](#), il progetto *Youth seeds for a just transition* mira a coinvolgere i giovani in azioni legate alla transizione ecologica e sociale. Infatti, si basa sul principio che i giovani debbano svolgere un ruolo attivo in questa transizione.

Inoltre, il report "[Lo stato della democrazia locale e regionale - Una prospettiva giovanile](#)" (Comitato delle Regioni d'Europa, 2022) sottolinea l'importanza di questa sfida, in particolare attraverso due raccomandazioni:

- Coinvolgere i giovani nella progettazione, attuazione e valutazione dei programmi per loro
- Incoraggiare attivamente il coinvolgimento dei giovani

Queste raccomandazioni fanno parte della [Strategia dell'UE per la gioventù 2019-2027](#), che sottolinea l'importanza di incoraggiare il coinvolgimento dei giovani nella vita democratica, rafforzando il loro impegno civico e sociale.

La partecipazione dei giovani è quindi la sfida cardine di oggi. L'obiettivo del progetto è rendere i giovani protagonisti di una transizione ecologica e sociale che sia equa e inclusiva.

SFIDE

Affinché i giovani possano svolgere un ruolo attivo nella giusta transizione, è necessario:

- Fornire loro le risorse per partecipare ai processi democratici pubblici;
- Promuovere la partecipazione dei giovani e rafforzare la loro interazione con i decisori pubblici;
- Riconoscerli come attori chiave di una transizione giusta ed equa.

L'idea è quindi quella di incoraggiare i giovani a:

- Comprendere ed esplorare il legame tra [Europa verde e sostenibile \(Obiettivo 10\)](#) e [Società inclusive \(Obiettivo 3\)](#);
- Progettare servizi per affrontare queste sfide.

OBIETTIVI:

Il progetto si propone di:

- Rafforzare i processi democratici e la rappresentanza dei giovani nei processi decisionali;
- Sensibilizzare i giovani a partecipare attivamente a una transizione giusta a livello locale e transnazionale;
- Rafforzare le capacità delle organizzazioni giovanili e delle autorità locali nei paesi target di promuovere una transizione giusta.

GRUPPI TARGET

Il progetto si rivolge ai seguenti gruppi:

- Gruppo target diretto:
 - Giovani di età compresa tra i 16–25 anni, inclusi i NEET (Not in Employment, Education, or Training) e coloro che devono affrontare sfide specifiche (sociali, economiche, geografiche o culturali);
 - Youth workers e dipendenti pubblici delle autorità locali che lavorano con i giovani.
- Gruppo target indiretto:
 - Decisori politici, come funzionari eletti e responsabili delle politiche giovanili. Il progetto mira, inoltre, a coinvolgere attivamente i rappresentanti dei gruppi target e altri stakeholders in ogni fase del progetto, compresa la preparazione, l'attuazione e il follow-up.

PACCHETTI DI LAVORO (WP), ATTIVITÀ E PRODUZIONI

Il progetto avrà una durata di 30 mesi (ottobre 2024 – aprile 2026) ed è strutturato in due pacchetti di lavoro principali (WP), ciascuno dei quali comprende diverse attività.

WP 2 - "EMPOWERMENT DEI GIOVANI"

- Durata: 23 mesi (ottobre 2024 - agosto 2026)
- Obiettivo: rafforzare la partecipazione dei giovani ai processi decisionali locali e prepararli a una giusta transizione.

ATTIVITÀ

- WP2.1 Report di valutazione degli stakeholder delle politiche giovanili: studio sulle politiche e programmi giovanili per comprendere meglio le sfide legate al coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali.
- WP2.2 Mappatura e collegamento degli stakeholder: identificare e collegare gli stakeholder per costruire una rete a sostegno della partecipazione giovanile.
- WP2.3 Programma "Scuola transnazionale di progettazione di servizi per una giusta transizione": Sviluppare un corso di formazione per youth workers sulla progettazione di servizi per affrontare le sfide legate a una transizione giusta.
- WP2.4 Invito all'azione: selezione di youth workers per partecipare alla formazione in presenza.
- WP2.5 Formazione online per la cittadinanza digitale: acquisire le competenze necessarie per aiutare i giovani a partecipare alla vita pubblica.
- WP2.6 Campus residenziale internazionale: organizzare un incontro internazionale di youth workers per rafforzare la collaborazione e lo scambio di competenze.
- WP2.7 Eventi locali: coinvolgere i giovani nel progetto e sensibilizzarli sui temi della transizione.
- WP2.8 Laboratori peer-to-peer: preparare i giovani a co-progettare servizi con le comunità e a condividere esperienze e buone pratiche.

RISULTATI PRINCIPALI

- Un report di valutazione e mappatura delle politiche giovanili.
- Un curriculum, un programma di formazione online e un campus internazionale per youth workers.
- Workshop locali con la partecipazione di giovani e youth workers.

WP 3 - "RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA"

- Durata: 7 mesi (settembre 2026 - aprile 2027)
- Obiettivo: favorire il coinvolgimento dei giovani nella co-costruzione di servizi innovativi per una giusta transizione.

ATTIVITÀ

- WP3.1 Laboratorio di innovazione pubblica – workshop di service design: organizzare laboratori che coinvolgano i giovani allo sviluppo di servizi innovativi che affrontino le sfide legate a una transizione giusta.
- WP3.2 Incontro internazionale peer-to-peer: organizzazione di un incontro internazionale tra giovani per condividere idee e soluzioni per il loro coinvolgimento nella transizione giusta.
- WP3.3 Concorso internazionale di servizi: consentire ai giovani di presentare i loro progetti di servizio a una giuria di decisori ed esperti e selezionarne sei.
- WP3.4 Prototipazione e test dei servizi: sostenere i giovani nella prototipazione e nel test dei servizi che hanno progettato e la loro ottimizzazione.
- WP3.5 Memorandum di Collaborazione (MoC) e toolkit: sviluppare un MoC e una guida pratica per consentire ai giovani e alle autorità locali di replicare o creare nuovi servizi.

RISULTATI PRINCIPALI

- Creazione di servizi co-progettati da giovani e youth workers.
- Firma di un Memorandum di Cooperazione (MoC) tra i partner per garantire la sostenibilità e definire un piano d'azione.
- Sviluppo di un toolbox per la creazione di servizi.

CONSORZIO

Il consorzio è composto dalle seguenti organizzazioni:



Capofila - [LENA - Ligue de l'Enseignement Nouvelle-Aquitaine \(Francia\)](#)

Dedicata all'educazione, alla cittadinanza e alla lotta contro le disuguaglianze attraverso iniziative culturali, digitali, ambientali ed europee, LENA sviluppa progetti di educazione, formazione e partecipazione civica.



Partner - [AnciLab \(Italia\)](#)

Affiliato ad Anci Lombardia, AnciLab è un'organizzazione di formazione e supporto alle pubbliche amministrazioni, specializzata in innovazione, transizione verde e digitale e servizio civile universale per i giovani.



Partner - [Città di Lecce \(Italia\)](#)

Capoluogo di provincia e centro amministrativo, sociale e culturale, il Comune è attivo nello sviluppo locale, nella gestione di progetti europei e nel coinvolgimento dei giovani.



Partner - [FNAJ - Federação Nacional das Associações Juvenis \(Portogallo\)](#)

FNAJ difende e rappresenta gli interessi delle associazioni giovanili presso le autorità pubbliche. Promuove l'inclusione di tutti i giovani, garantendo la loro rappresentanza politica e rafforzando il loro ruolo nella società.



Partner - [SZANSA - Stowarzyszenie dla dzieci i młodzieży \(Polonia\)](#)

L'associazione combatte ogni tipo di violenza contro bambini e giovani e li aiuta nei momenti di crisi o di minaccia alla loro sicurezza. Fornisce inoltre luoghi di incontro per i giovani per incoraggiare la loro partecipazione attiva, sviluppare le loro capacità e migliorare il loro benessere.



Partner - [Project School \(Italia\)](#)

Organizzazione specializzata nell'innovazione sociale e nella progettazione, Project School offre formazione e workshop pratici per aiutare le organizzazioni a creare soluzioni sostenibili alle sfide sociali come l'istruzione, l'ambiente e l'imprenditoria sociale.



Partner - [Learning Seed \(Grecia\)](#)

Learning Seed si concentra sull'educazione non formale e sulla lotta all'esclusione sociale. Sostiene i giovani e i gruppi vulnerabili attraverso la formazione e le iniziative che danno loro accesso a opportunità educative e professionali.



Capofila - [LENA - Ligue de l'Enseignement Nouvelle-Aquitaine \(Francia\)](#)

Dedicata all'educazione, alla cittadinanza e alla lotta contro le disuguaglianze attraverso iniziative culturali, digitali, ambientali ed europee, LENA sviluppa progetti di educazione, formazione e partecipazione civica.



Partner - [AnciLab \(Italia\)](#)

Affiliato ad Anci Lombardia, AnciLab è un'organizzazione di formazione e supporto alle pubbliche amministrazioni, specializzata in innovazione, transizione verde e digitale e servizio civile universale per i giovani.



Partner - [Youth Agency \(Georgia\)](#)

L'Agenzia coordina e attua le politiche giovanili nazionali della Georgia attraverso vari programmi. Promuove le politiche giovanili a livello nazionale e comunale, sostiene le organizzazioni giovanili e promuove la cooperazione internazionale.

II. METODOLOGIA DEL REPORT DI VALUTAZIONE

II.1. TEMATICA

Il Work Package 2 (WP2) "Empowerment dei giovani" mira a includere attivamente i giovani nello sviluppo di una giusta transizione all'interno delle autorità pubbliche. Si concentra sul coinvolgimento e sulla responsabilizzazione dei giovani per garantire che le loro idee siano al centro della creazione di soluzioni sostenibili.

La prima attività del WP2 è la stesura di questo report di valutazione degli stakeholder delle politiche giovanili. Prima del progetto e per tutta la sua durata, ciascun partner ha confermato la partecipazione e collaborazione di un'autorità locale e attualmente sono sette quelle coinvolte nel progetto: i comuni di Głogów (Polonia), Lagodekhi (Georgia), Cinisello Balsamo e Lecce (Italia), Braga (Portogallo), Argos-Mycenae (Grecia) e la comunità di agglomerazione Val de Garonne (Francia).

Il presente report si propone di fornire una comprensione delle politiche giovanili attualmente in corso all'interno delle autorità locali coinvolte nel progetto. A tal fine, sono stati realizzati due lavori:

1. Un questionario, per raccogliere dati quantitativi su quelle che sono le tendenze generali, le priorità comuni e le aree chiave delle politiche giovanili per capire in che modo possono essere affinate per adattarle meglio alle esigenze dei giovani, compresi quelli con minori opportunità, incoraggiando la loro partecipazione alla vita pubblica
2. Un focus group per raccogliere informazioni qualitative dagli stakeholder su come i giovani possono superare gli ostacoli che limitano il loro coinvolgimento nei processi decisionali locali e quali iniziative e politiche potrebbero potenziare il loro ruolo nel promuovere una giusta transizione

Inoltre, i risultati di questo report saranno utilizzati per sviluppare una formazione per youth workers con l'obiettivo di fornire loro le risorse necessarie per sostenere i giovani a partecipare alla vita locale come parte di una giusta transizione.

II.2. LAVORI SVOLTI

II.2.A. QUESTIONARIO

OBIETTIVI

L'obiettivo è stato quello di individuare all'interno delle comunità intervistate:

- Politiche ad azioni per i giovani, partenariati con le organizzazioni locali, risorse e programmi, in particolare per i giovani con minori opportunità;
- Livello di coinvolgimento dei giovani nella vita pubblica, risorse disponibili per l'educazione civica e ambientale e quelle a sostegno del lavoro dei giovani;
- Migliori progetti realizzati e aspettative per iniziative future.

Al fine di:

- Fornire una panoramica delle politiche giovanili locali;
- Presentare raccomandazioni per il sostegno inclusivo e il coinvolgimento dei giovani nella realizzazione dei progetti.

STRUTTURA

Il questionario si sviluppa attorno a quattro tematiche principali e dodici sottotemi (38 domande: 28 chiuse e 10 aperte).

4 sezioni (aree di valutazione)

12 sottosezioni (criterio di valutazione)

1. Autorità locale

In questa sezione vengono analizzati i ruoli dell'autorità locale e le iniziative in materia di politiche giovanili, esaminandone le priorità e servizi, nonché le reti e collaborazioni.

1.1 Informazioni

Lo scopo di questa sottosezione è fornire informazioni generali sull'ente locale, la sua struttura e le sue responsabilità.

1.2 Politiche giovanili: servizi e priorità

L'obiettivo di questa sottosezione è analizzare le politiche giovanili dell'ente locale, assieme ai servizi specifici e priorità strategiche.

1.3 Reti giovanili

Questa sottosezione si concentra sulle reti giovanili, sui partenariati e sulle collaborazioni tra ente locale e strutture locali.

2. Accesso alle informazioni per i giovani

Questa sezione analizza i metodi messi in atto per garantire ai giovani un accesso ottimale alle informazioni essenziali, nonché le azioni specifiche per sostenere i giovani con minori opportunità.

2.1. Risorse

Questa sottosezione analizza le varie risorse informative a disposizione dei giovani

2.2 Giovani con minori opportunità

Questa sottosezione analizza i sistemi di sostegno e i programmi per garantire che anche i giovani con minori opportunità abbiano pari accesso alle informazioni.

** I giovani con minori opportunità includono coloro che devono affrontare barriere sociali ed economiche, disabilità, difficoltà educative, differenze culturali, problemi di salute e ostacoli geografici.*

3. Partecipazione giovanile alla vita

3.1 Struttura e programma

Questa sottosezione esamina le iniziative, i programmi e le risorse

pubblica

Questa sezione analizza le iniziative, i programmi e le risorse messe in atto dall'ente locale per incoraggiare e rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica.

messe in campo dall'ente locale.

3.2 Educazione civica e alla cittadinanza

Questa sottosezione si concentra sull'educazione civica e alla cittadinanza

3.3. Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

Questa sottosezione si concentra sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile.

3.4 Sostegno per youth workers

Questa sottosezione si concentra sulle risorse a sostegno del youth work.

4. Progetti per i giovani:

buone pratiche & aspettative

Questa sezione esamina i diversi tipi di progetti/servizi realizzati per i giovani, mostra esempi di buone pratiche e delinea aspettative per iniziative future.

** Si noti la differenza tra progetti e servizi: i progetti hanno un inizio e una fine precisi, mentre i servizi sono continuativi.*

4.1 Tipi di progetti realizzati

Questa sottosezione esplora i diversi tipi di progetti/servizi per i giovani che sono stati realizzati.

4.2 Esempi di buone pratiche

Questa sottosezione evidenzia esempi di progetti di successo per i giovani.

4.3 Aspettative

Questa sottosezione delinea le aspettative per i prossimi progetti per i giovani.

FORMATO

Il questionario è stato realizzato con un formato digitale ed è stato diffuso via e-mail e compilato online.

RISPONDENTI

Un rappresentante dei giovani per ciascun ente locale:

- Comune di Głogów - Polonia,
- Comune di Lagodekhi - Georgia,
- Comune di Cinisello Balsamo - Italia,
- Comune di Lecce - Italia,
- Comune di Braga - Portogallo,
- Comunità di agglomerazione Val de Garonne - Francia,
- Comune di Argos-Mycenae – Grecia,

Ovvero 7 rispondenti al questionario.

II.2.B. FOCUS GROUP

La tecnica del focus group si basa su una discussione condotta da uno o due moderatori per raccogliere dati qualitativi su temi specifici. I gruppi di discussione sono stati una componente essenziale del progetto, in quanto hanno permesso di comprendere meglio la partecipazione dei giovani al processo decisionale e il loro ruolo per una giusta transizione. Queste sessioni sono state un'opportunità non solo per raccogliere informazioni e idee ma anche per avviare e stabilire legami con le autorità locali interessate al progetto.

OBIETTIVI

L'obiettivo era fornire informazioni sui seguenti argomenti:

- La partecipazione giovanile ai processi decisionali locali:
 - Ostacoli e sfide alla partecipazione dei giovani ai processi decisionali
 - Azioni e politiche volte a rafforzare la partecipazione giovanile già messe in atto come parte di progetti e iniziative.
- Transizione giusta:
 - Sondare in che modo i partecipanti comprendono il concetto, trovare somiglianze e differenze nelle definizioni.
 - Raccogliere riflessioni e testimonianze sugli impatti tangibili della transizione giusta, in particolare nel contesto locale e con il coinvolgimento dei giovani.

STRUTTURA

Fase	Durata	Attività
Introduzione	20 minuti	Presentazione del progetto <ul style="list-style-type: none">● Contesto● Obiettivi● Attività e produzioni● Risultati attesi

Discussione	40 minuti	Domande aperte ¹ su due tematiche principali <ul style="list-style-type: none"> ● Partecipazione giovanile nei processi decisionali ● Transizione giusta: definizioni e approfondimenti
Conclusione	30 minuti	Feedback riassuntivo dei partecipanti

FORMATO

- Tecnica del focus group: domande aperte e brainstorming
- Una griglia di domande, redatta in anticipo, è stata messa a disposizione dei moderatori.
- Durata: 1h30
- Formato: Si è preferito in presenza ma quella online era un'alternativa in caso di distanza geografica.
- Facilitazione: 1/2 persone (un moderator/facilitatore e un reporter)
- Raccolta dati:
 - Presa di appunti da un relatore;
 - Possibilità di registrazione audio (con il consenso dei partecipanti)
 - È stata fornita una scheda riassuntiva per organizzare e raccogliere i dati.

PARTECIPANTI

- Gruppo di lavoro:
 - Autorità e rappresentanti locali,
 - Youth workers e organizzazioni giovanili,
 - Attori educative e rappresentanti delle scuole.
- Numero: 8-12 persone.

¹ Cf. [allegato 2. Domande focus group](#)

III. RISULTATI

III.1. QUESTIONARIO

III.1.A. SINTESI PER AUTORITÀ LOCALE

COMUNE DI GŁOGÓW, POLONIA

RISPOSTE AL QUESTIONARIO

COMUNE DI GLOGOW (POLONIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Głogów
Numero di residenti	70.000
Percentuale di giovani	33%
Responsabile delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none">● Sindaco● Consiglio consultivo dei giovani o rappresentante del Consiglio
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	Sì
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none">● Istruzione e formazione: laboratori e seminari● Sport, Cultura, Tempo libero: centri/spazi dedicati● Impegno civico, volontariato: Eventi/sessioni informative/campagne
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none">● Scuole e istituzioni educative● Associazioni sportive● Centri giovanili e centri comunitari
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Tra 3 e 5
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Circa 40
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	Sì <ul style="list-style-type: none">● Social network
Programmi educativi digitali per i giovani	No <ul style="list-style-type: none">● Non è una priorità
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none">● Programmi di integrazione sociale● Formazione e orientamento professionale● Borse di studio e aiuti finanziari
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	Sì
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none">● Consigli giovanili● Eventi comunitari

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari ● Programmi educative nelle scuole ● Partenariati con ONG
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educative nelle scuole ● Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari ● Workshop e formazione
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Stabilire partenariati locali con associazioni e imprese ● Piano d'azione locale per l'occupazione e l'integrazione dei giovani ● Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno civico e volontariato ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Programmi ambientali e di sostenibilità
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Associazioni/ONG ● Associazioni sportive
Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Altro: Trasporti
Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Imprese locali ● Società sportive/associazioni
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<p>● La campagna di advocacy condotta dai giovani delle scuole che si sono mobilitati per convincere il Comune a fornire un servizio di trasporto locale ai giovani che vivono nei piccoli villaggi intorno alla città dopo l'orario scolastico. Fino a quel momento, infatti, l'autobus era in funzione solo durante l'orario scolastico, per cui i giovani che volevano utilizzare il trasporto locale per raggiungere la città la sera non potevano farlo. Il Consiglio regionale dei giovani ha condotto una campagna per ottenere il trasporto serale. La campagna ha avuto successo e dopo 3 mesi la città, insieme all'azienda di trasporti locale, ha iniziato a fornire il trasporto locale nel pomeriggio e la sera.</p>
ASPETTATIVE	
Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare uno spazio per le organizzazioni e le iniziative giovanili. Il Consiglio comunale sta esaminando una mozione per la creazione di questo spazio.

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate dal sindaco e da un rappresentante della consulta giovanile/consiglio comunale. Il Comune ha un dipartimento dedicato alle politiche giovanili. Le priorità sono istruzione/formazione, sport/cultura/tempo libero e impegno civico/volontariato. I servizi si concentrano su strutture giovanili, eventi, sessioni informative e programmi volti a includere tutti i giovani.
- La rete giovanile è composta da associazioni, club sportive e istituzioni educative. Lo youth work si basa su partenariati con associazioni e aziende, sostenuti da finanziamenti per progetti guidati da giovani e da un piano d'azione locale per l'occupazione e l'integrazione dei giovani.
- I programmi di educazione digitale non sono una priorità.
- Il Comune sostiene i giovani con minori opportunità attraverso programmi di orientamento professionale e aiuti finanziari.
- Un Consiglio dei giovani ed eventi incoraggiano la partecipazione giovanile ai processi decisionali locali.

ASPETTATIVE

- Creare uno spazio per le organizzazioni e le iniziative giovanili. È in corso di esame una mozione del Consiglio comunale per la creazione di questo spazio.

PROGETTO CHIAVE

La campagna di advocacy condotta dai giovani nelle scuole che si sono mobilitati per convincere il Comune a fornire un servizio di trasporto locale per i giovani che vivono nei piccoli villaggi intorno alla città dopo l'orario scolastico. Fino a quel momento, infatti, l'autobus era in funzione solo durante l'orario scolastico, per cui i giovani che volevano utilizzare il trasporto locale per raggiungere la città la sera non potevano farlo. Il Consiglio regionale dei giovani ha condotto una campagna per ottenere il trasporto serale. La campagna ha avuto successo e dopo 3 mesi la città, insieme all'azienda di trasporti locale, ha iniziato a fornire il trasporto locale nel pomeriggio e la sera.

COMUNE DI LAGODEKHI (GEORGIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Lagodekhi
Numero di residenti	41.678
Percentuale di giovani	19.6%–22%
Responsabile delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> ● Sindaco ● Consiglio consultivo dei giovani o rappresentante del consiglio
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	<p>No</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Uno specialista di politiche giovanili è impiegato a tempo pieno ● Il NNLE (Entità legale non imprenditoriale non commerciale) <p>Centro per la cultura, lo sport e la gioventù gestisce la direzione delle politiche giovanili.</p>
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione: Centri/spazi dedicati, Programmi di sostegno dedicati, Piattaforma online ● Programmi ambientali e di sostenibilità: Eventi/sessioni informative/campagne ● Programmi di inclusione e diversità: Programmi di sostegno dedicati, Workshop/seminari, Eventi/sessioni informative/campagne
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'autorità locale ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni/ONG
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimato)	Circa 10
Numero di enti del terzo settore noti (o stimato)	Circa 10
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	<p>Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Social network
Programmi educativi digitali per i giovani	<p>No</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di risorse
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi di integrazione sociale ● Accesso ai servizi sanitari ● Formazione e orientamento professionale ● Borse di studio e aiuti finanziari ● Collaborazione con ONG e associazioni
PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	Sì
Programmi per la partecipazione dei giovani	<ul style="list-style-type: none"> ● Consigli giovanili

inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Workshop di consultazione ● Sondaggi e inchieste
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Workshop e formazione ● Attività culturali e artistiche ● Partenariati con ONG
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Concorsi sul legame tra ambiente e salute ● Workshop e formazione ● Partenariati con le ONG
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili ● Creazione di partenariati locali con associazioni e imprese ● Creazione di strutture permanenti dedicate ai giovani
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Programmi ambientali e di sostenibilità
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni/ONG
Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Programmi di inclusione e diversità
Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni/ONG
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Progetto di finanziamento per i Consigli giovanili <p>Nel 2024 sono stati presentati 13 progetti dai Consigli giovanili esaminati da una commissione speciale. 11 progetti sono stati finanziati con un budget totale di 33.000 GEL (lari georgiano).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Concorso per la tutela dell'ambiente ("Sii un sostenitore dell'ambiente") <p>Un concorso ambientale che promuove stili di vita sani. Hanno partecipato otto giovani e i vincitori hanno ricevuto premi in denaro.</p>
ASPETTATIVE	
Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> ● Coinvolgere un maggior numero di giovani nei processi decisionali ● Diversificare i progetti giovanili, concentrandosi sullo sviluppo delle competenze, sulla sostenibilità, sull'inclusività e sull'accessibilità.

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate dal sindaco e da un rappresentante del consiglio consultivo giovanile/consiglio comunale. Il Comune non ha un dipartimento dedicato ai giovani, ma ha un dipendente a tempo pieno dedicato alle politiche giovanili e un centro dedicato alla cultura, allo sport e ai giovani. Le priorità sono l'istruzione/formazione, i programmi ambientali e di sviluppo sostenibile e i programmi incentrati sull'inclusione e la diversità. I servizi sono strutturati in centri giovanili, programmi specifici, una piattaforma digitale, workshop ed eventi.
- La rete giovanile è organizzata in partenariati con centri giovanili/centri comunitari, associazioni e istituzioni educative. Il lavoro con i giovani è sostenuto da finanziamenti dedicati, partenariati locali (associazioni e imprese locali) e centri giovanili.
- I programmi di alfabetizzazione digitale non sono sviluppati per mancanza di risorse.
- Il Comune sostiene attivamente i giovani con minori opportunità attraverso programmi di orientamento professionale, assistenza finanziaria e programmi sanitari.
- I giovani partecipano ai processi decisionali attraverso un consiglio dei giovani, consultazioni e sondaggi.

ASPETTATIVE

- Incoraggiare, dare visibilità e promuovere i progetti condotti dai giovani.
- Coinvolgere maggiormente i giovani nei processi decisionali locali.
- Diversificare i progetti giovanili, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze, alla sostenibilità, all'inclusione e all'accessibilità.

PROGETTO CHIAVE

- Il Consiglio locale dei giovani propone dei progetti. Queste proposte vengono studiate da una commissione. I progetti selezionati ricevono un finanziamento per la loro realizzazione.
- Il Comune organizza un concorso sul tema della tutela ambientale ("Sii sostenitore dell'ambiente"). In questo concorso, che mira a promuovere stili di vita sani, i vincitori ricevono un finanziamento.

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (ITALIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Cinisello Balsamo
Numero di residenti	74.391
Percentuale di giovani	12%
Responsabile delle politiche giovanili	● Dipartimento per le politiche giovanili
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	Sì
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Mobilità europea e internazionale: Programmi di sostegno dedicati, Eventi/sessioni informative/campagne, Piattaforma online, Altro ● Sostegno all'integrazione sociale e professionale: Programmi di sostegno dedicati, Workshops/seminari, Eventi/sessioni informative/campagne, Piattaforma online ● Impegno civile, volontariato: Centri dedicati, Programmi di sostegno dedicati, Eventi/sessioni informative/campagne, Piattaforma online
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● ONG ● Istituzioni culturali/associazioni
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Circa 80
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Circa 120
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	<p>Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Social network ● Piattaforma informativa online ● Newsletter ● Altro: Radio situata all'interno della biblioteca con personale giovane e volontario
Programmi educativi digitali per i giovani	<p>Sì</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione sull'alfabetizzazione digitale ● Accesso a risorse digitali/spazi digitali
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione e orientamento professionale ● Borse di studio e aiuti finanziari ● Cooperazione con ONG e associazioni
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì (necessita di miglioramenti)
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	No
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Una struttura / un programma è in fase di sviluppo / pianificazione ● Vengono organizzate consultazioni occasionali

EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Attività culturali e artistiche ● Partenariati con le ONG
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Partenariati con le ONG ● Eventi comunitari
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Finanziamenti e sovvenzioni per progetti per i giovani ● Iniziative per la partecipazione civica e il volontariato ● Programmi di formazione per youth workers
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Mobilità europea e internazionale ● Impegno civile e volontariato ● Sostegno all'integrazione sociale e professionale
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Associazioni/ONG ● Associazioni/istituzioni culturali ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private
Servizi per i giovani: aree	No perché ci sono già servizi attivi e sufficienti per la domanda
Servizi giovanili: organizzazioni partner	-
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Project Book... your place! <p>Argomento: Spazi per la leadership giovanile Scopo e obiettivi: Promuovere l'iniziativa giovanile attraverso la raccolta di idee e progetti di giovani per i giovani. Durata: 18 mesi Gruppo target: 18-30 anni</p>
ASPETTATIVE	
Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare e promuovere ulteriormente progetti e programmi a sostegno dell'iniziativa giovanile ● Migliorare il processo di coinvolgimento e partecipazione anche a livello digitale

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate da un dipartimento dedicato. Le priorità sono la mobilità europea/internazionale, l'integrazione sociale e professionale e l'impegno civico/volontariato. I servizi offerti comprendono programmi specifici, laboratori, eventi e centri giovanili.
- La rete giovanile è organizzata intorno ad associazioni e istituzioni culturali. Il lavoro con i giovani è sostenuto da programmi di finanziamento per progetti giovanili, azioni di partecipazione civica e volontariato, nonché programmi di formazione per youth workers.
- Vengono offerti corsi di formazione per l'alfabetizzazione digitale e l'accesso a risorse digitali/spazi digitali.
- Vengono offerte risorse ai giovani con poche opportunità: orientamento professionale, borse di studio, partnership con organizzazioni locali.
- Esiste un consiglio dei giovani, ma sembra che non sia stato istituito alcun programma specifico per includere i giovani svantaggiati.

ASPETTATIVE

- Sostenere e rafforzare le azioni che incoraggiano la partecipazione e il coinvolgimento dei giovani con poche opportunità nella vita pubblica.
- È auspicabile migliorare il processo di coinvolgimento e partecipazione, anche con mezzi digitali.

PROGETTO CHIAVE

Il progetto [Book your place](#) nasce dal desiderio di coinvolgere le giovani generazioni ampliando l'offerta di luoghi di incontro, promuovendo modalità di recupero degli spazi urbani e di cittadinanza attiva. Mira a sviluppare il protagonismo giovanile e a promuovere iniziative guidate dai giovani, raccogliendo idee e progetti.

COMUNE DI LECCE (ITALIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Lecce
Numero di residenti	95.790
Percentuale di giovani	Sconosciuta
Responsabile delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> ● Assessore comunale alle politiche giovanili ● Dipartimento Politiche Giovanili
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	Sì
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione: Programmi di sostegno dedicati ● Sport, cultura, tempo libero: eventi/sessioni informative/campagne ● Alfabetizzazione digitale/apprendimento digitale: Workshop/seminari
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituti di formazione ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private ● Istituzioni e associazioni culturali
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Sconosciuto
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Sconosciuto
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Social network ● Piattaforma informativa online ● Newsletter
Programmi educativi digitali per i giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione sull'alfabetizzazione digitale
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione e orientamento professionale
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	Sì
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Consigli giovanili ● Piattaforme di partecipazione digitale ● Formazione/programma di cittadinanza attiva
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Organizzazione di eventi congiunti come conferenze, dibattiti e proiezioni di film ● Attività culturali e artistiche

EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE

Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none">● Programmi educative nelle scuole● Workshop e formazione● Uso dei media e della tecnologia
--	---

SUPPORTO AL YOUTH WORK

Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none">● Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili● Creazione di partenariati locali con associazioni e imprese● Creazione di strutture permanenti dedicate ai giovani
---	--

PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE

PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024

Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none">● Istruzione e formazione● Impegno civile e volontariato● Sport, cultura, attività del tempo libero
--------------------------	---

Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none">● Associazioni/ONG● Associazioni/istituzioni culturali● Altri enti locali
--	---

Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none">● Istruzione e formazione● Impegno civile e volontariato● Sport, cultura, attività del tempo libero
-----------------------------	---

Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none">● Associazioni/ONG● Associazioni/istituzioni culturali● Altri enti locali
---	---

BUONE PRATICHE

Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<p>● Il progetto Galattica - Rete Giovani Puglia è un'iniziativa che mette al centro il ruolo dei giovani e mira a implementare la loro autonomia come protagonisti del territorio. La missione del progetto è accompagnarli verso nuove opportunità ed esperienze in ambito sociale, favorendo una maggiore partecipazione civica.</p> <p>L'iniziativa della Regione Puglia, attraverso la Sezione Politiche Giovanili e l'ARTI, promuove il dialogo, il sostegno e la crescita della comunità giovanile negli spazi pubblici.</p> <p>Durata del progetto: 18 mesi.</p> <p>Pubblico: giovani tra i 15 e i 35 anni</p> <p>Ogni evento può avere qualsiasi tema (ad esempio eventi musicali, culturali, laboratori di lettura, ecc.), purché sia interessante per la fascia d'età target.</p>
--	--

ASPETTATIVE

Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<i>Nessuna aspettativa specificata nel questionario</i>
--	---

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate da un assessore, supportato da un dipartimento dedicato. Le priorità sono istruzione/formazione, sport/cultura/tempo libero e alfabetizzazione digitale. I servizi offerti si concentrano su programmi specifici, eventi e sessioni informative e workshop.
- La rete giovanile è organizzata in associazioni, centri di formazione e istituti scolastici. L'attività giovanile è sostenuta da finanziamenti per progetti giovanili, partnership con associazioni e imprese locali e un centro giovanile.
- Vengono offerti programmi di alfabetizzazione digitale.
- Il Comune sostiene i giovani con minori opportunità attraverso programmi di orientamento e formazione professionale.
- Un consiglio giovanile e iniziative di cittadinanza attiva permettono ai giovani di partecipare ai processi decisionali locali.

ASPETTATIVE

- Non è stata specificata alcuna aspettativa nel questionario.

KEY PROJECT

Il progetto [Galattica - Rete Giovani Puglia](#) mira a sostenere i giovani nel loro impegno civico e locale e offre servizi di informazione e supporto per favorire la loro autonomia e partecipazione attiva. Affidandosi a spazi pubblici dedicati, promuove l'organizzazione di iniziative culturali, educative e sociali tra coetanei, rafforzando così le attività locali e le dinamiche collettive.

COMUNE DI BRAGA, PORTOGALLO
RISPOSTE AL QUESTIONARIO

COMUNE DI BRAGA (PORTOGALLO)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Braga
Numero di residenti	193.324
Percentuale di giovani	31%
Responsabile delle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> ● Sindaco ● Assessore alle politiche giovanili ● Dipartimento politiche giovanili ● Consiglio o rappresentante del consiglio comunale per i giovani
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	Sì
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto all'integrazione sociale e professionale: Centri dedicati, Programmi di sostegno dedicati, Workshop / Seminari, Eventi / Sessioni informative / Campagne, Piattaforma online ● Istruzione e formazione: Centri dedicati, Programmi di sostegno dedicati, Workshops / Seminari, Eventi / Sessioni informative / Campagne, Piattaforma online ● Impegno civile, volontariato: Centri dedicati, Programmi di sostegno dedicati, Eventi / Sessioni informative / Campagne, Piattaforma online
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Scuole e istituzioni educative ● Associazioni/ONG
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Circa 70
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Circa 300
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Social network ● Piattaforma informativa online
Programmi educativi digitali per i giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Accesso alle risorse digitali/ spazi digitali
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi di integrazione sociale ● Accesso ai servizi sanitari ● Formazione e orientamento professionale ● Collaborazione con ONG e associazioni
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì (necessita miglioramento)
Strutture o programmi che includono	Sì

giovani svantaggiati	
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Consigli giovanili ● Formazione/programma di cittadinanza attiva ● Eventi comunitari
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Workshop e formazione ● Programmi educative nelle scuole ● Eventi comunitari
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Attività culturali e artistiche ● Eventi comunitari
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Creazione di strutture permanenti dedicate ai giovani ● Iniziative per la partecipazione civica e il volontariato ● Piano d'azione locale per l'occupazione e l'integrazione dei giovani
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno civile, volontariato ● Istruzione e formazione ● Programmi di inclusione e diversità
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Scuole e istituzioni educative ● Associazioni / ONG
Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Supporto all'integrazione sociale e professionale ● Mobilità europea e internazionale ● Salute e sicurezza
Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private ● Scuole e istituzioni educative
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<ul style="list-style-type: none"> ● L'attività "Municipal Parliament - Little Big Politicians" è la più rilevante ed è rivolta ai giovani del 3° ciclo delle scuole di istruzione di base (che corrisponde all'incirca a un'età compresa tra gli 11 e i 14 anni). L'obiettivo è quello di promuovere un ulteriore strumento di partecipazione per i giovani, creando uno spazio per far emergere proposte originali, creative e innovative, costruendo un momento formativo e arricchente di ricerca, analisi, approfondimento e discussione delle idee, e incoraggiando l'apprendimento, la condivisione, la creatività e il pensiero critico. Il Parlamento Municipale vede il coinvolgimento degli organi del Comune di Braga, ovvero il Consiglio Comunale e l'Assemblea Municipale. ● "Democratiza-te" ("Democratizzati") è iniziato nel 2024 e continuerà nel 2025. Si concentra in particolare sui temi della democrazia, della partecipazione e della cittadinanza e comprende un'ampia gamma di iniziative, eventi e attività con l'obiettivo comune di comprendere e cogliere il concetto di democrazia, sensibilizzare sull'importanza dell'azione civica e valorizzare la partecipazione di ogni cittadino, in particolare dei giovani, alla vita della propria comunità.
ASPETTATIVE	

Aspettative per progetti giovanili da sviluppare

Nel 2025, l'elaborazione del Piano comunale per i giovani, con la dinamizzazione e lo sviluppo delle sue varie fasi e tappe, sarà una realtà, un documento strategico che sarà fondamentale per l'azione comunale nel campo dei giovani, consentendo, da un lato, di effettuare una diagnosi concreta della realtà giovanile e, dall'altro, di definire piani di intervento futuri. Ciò consentirà di avere una visione e un'azione più efficace ed efficiente nello sviluppo di progetti per i giovani. Considerati i progetti da realizzare e sviluppare, ci si aspetta:

- un maggiore rafforzamento delle azioni di promozione della salute mentale, dell'uguaglianza e della non discriminazione;
- un ampliamento della creatività artistica giovanile, estendendo la visibilità e le opportunità nell'area della musica;
- una maggiore attenzione alla formazione dei giovani in termini di occupabilità, imprenditorialità e leadership; un maggiore sostegno e promozione delle associazioni giovanili;
- un maggiore riconoscimento del volontariato.

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate dal sindaco, da un assessore comunale dedicato, da un dipartimento per le politiche giovanili e da un consiglio consultivo per i giovani/rappresentante del consiglio comunale. Le priorità includono sostegno all'integrazione sociale e professionale, l'istruzione/formazione, l'impegno civico/volontariato. I servizi offerti sono incentrati su strutture giovanili, programmi specifici
- La rete giovanile è strutturata su partenariati con centri giovanili, istituzioni educative e associazioni. Il lavoro con i giovani è sostenuto da strutture giovanili, iniziative che promuovono la partecipazione civica e il volontariato e un piano d'azione locale per l'occupazione e l'integrazione dei giovani.
- Viene offerto l'accesso a risorse e spazi digitali.
- Il Comune sostiene i giovani con minori opportunità attraverso programmi di integrazione sociale, accesso ai servizi sanitari, formazione e orientamento professionale e collaborazione con ONG e associazioni.
- Un consiglio dei giovani, un programma di formazione e cittadinanza attiva ed eventi consentono ai giovani di partecipare ai processi decisionali locali.

ASPETTATIVE

- Rafforzare le iniziative per promuovere la salute mentale, l'uguaglianza e la lotta contro la discriminazione.
- Ampliare le opportunità e la visibilità per i giovani artisti, in particolare nel campo della musica.
- Migliorare la formazione dei giovani in materia di occupabilità, imprenditorialità e leadership.
- Aumentare il sostegno alle associazioni giovanili.
- Riconoscere il valore del volontariato.

PROGETTO CHIAVE

- Il [Parliament - Little Big Politicians](#) ("Parlamento – Piccoli Grandi Politici) è un programma rivolto ai giovani tra gli 11 e i 14 anni. Questo programma offre uno spazio di espressione e riflessione sulla politica locale. Incoraggia la ricerca, l'analisi e la discussione di idee, sviluppando il pensiero critico e la creatività. Coinvolge le autorità municipali di Braga (consiglio comunale e assemblea).
- [Democratiza-te](#) ("Democratizzati") è un progetto sui temi della democrazia, della partecipazione e della cittadinanza, che comprende iniziative, eventi e attività finalizzate alla comprensione e alla comprensione del concetto di democrazia, alla sensibilizzazione e alla valorizzazione della partecipazione civica di ogni cittadino, in particolare dei giovani, alla vita della propria comunità.

COMUNITÀ DI AGGLOMERAZIONE DELLA VAL DE GARONNE, FRANCIA
RISPOSTE AL QUESTIONARIO

COMUNITÀ DI AGGLOMERAZIONE DELLA VAL DE GARONNE (FRANCIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comunità di agglomerazione della Val de Garonne
Numero di residenti	62.000 (43 comuni)
Percentuale di giovani	Circa 13%-14%
Responsabile delle politiche giovanili	Assessore locale delle politiche giovanili
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	Sì La VGA non ha responsabilità dirette per i giovani, ma ha una politica per i giovani: 7 ambizioni per i giovani tra i 13 e i 30 anni della regione
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno civile, volontariato: Altro: accordo con INSITE, l'associazione di volontariato rurale ● Salute e sicurezza: Altro: accordo con Info jeunes per sviluppare iniziative sulla salute dei giovani ● Sport, cultura, attività del tempo libero: Altro: Accordi con associazioni per l'animazione delle aree rurali"
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Organizzazioni non governative ● Istituzioni e associazioni culturali
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Sconosciuto
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Sconosciuto
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Social network
Programmi educativi digitali per i giovani	Sì <ul style="list-style-type: none"> ● Formazione sull'alfabetizzazione digitale ● Programmi di alfabetizzazione ai media
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	<ul style="list-style-type: none"> ● Formazione e orientamento professionale ● Borse di studio e aiuti finanziari
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	Sì
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	Sì
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Workshop di consultazione ● Eventi comunitari
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Uso dei media e della tecnologia ● Organizzazione di eventi congiunti come conferenze, dibattiti e proiezioni di film

	<ul style="list-style-type: none"> ● Workshop e formazione
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventi comunitari ● Attività culturali e artistiche ● Workshop e formazione
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili ● Creazione di partenariati locali con associazioni e imprese ● Programmi di formazione per professionisti del settore giovanile
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Impegno civile, volontariato ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Salute e sicurezza
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni / ONG ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private
Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Sostegno all'integrazione sociale e professionale ● Sport, cultura, attività del tempo libero
Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni / ONG ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Youth Week <p>Ogni anno a maggio viene organizzata la Settimana della Gioventù A Marmande, Tonneins, Le Mas-d'Agenais e in molte altre città, un'intera settimana è dedicata ai giovani con incontri, eventi, uscite, serate di cinema e concerti.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Young Citizens' Projects Grant <p>Programma volto a sostenere e promuovere progetti avviati da giovani tra i 13 e i 30 anni della Val de Garonne che desiderano partecipare alla vita locale. Il sostegno è metodologico, tecnico e finanziario. Ogni sovvenzione ha un importo massimo di 1.500 euro e non può finanziare l'intero progetto.</p> <p>I progetti devono rientrare in uno dei seguenti temi: solidarietà (internazionale o locale), cittadinanza, ambiente, sport, cultura, valorizzazione del patrimonio, disabilità, volontariato, attività locali...</p> <p>Saranno accettati solo progetti di gruppo (due o più persone).</p> <p>I progetti devono essere di interesse generale, favorire una dimensione civica, l'emergere di una dinamica locale, l'espressione e la responsabilizzazione dei giovani e le relazioni con gli attori locali.</p>
ASPETTATIVE	
Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> ● Offrire nuove opportunità ai giovani ● Incoraggiare l'apertura al mondo ● Creare opportunità di mobilità ● Ridurre l'isolamento

PUNTI CHIAVE

- La politica giovanile è supervisionata da un assessore locale responsabile. La comunità urbana Val de Garonne non ha giurisdizione sui giovani, ma ha un centro giovanile che aiuta ad attuare una politica basata su sette ambizioni per i giovani tra i 13 e i 30 anni della regione. Le priorità sono: impegno civico/volontariato, sport/cultura/tempo libero e salute. Queste priorità sono sviluppate da organizzazioni che hanno accordi con la comunità urbana.
- La rete giovanile è organizzata intorno a partenariati con centri giovanili, centri comunitari, associazioni e istituti culturali. Il lavoro con i giovani è sostenuto da finanziamenti per progetti giovanili, partenariati locali con associazioni e aziende e programmi di formazione per operatori giovanili.
- Vengono offerti programmi di formazione sull'alfabetizzazione digitale e sui media.
- La comunità urbana sostiene i giovani con minori opportunità attraverso borse di studio e programmi di orientamento/formazione professionale.
- Non vengono sviluppati programmi di alfabetizzazione digitale.
- Un Consiglio dei giovani (in un comune), laboratori di consultazione ed eventi permettono ai giovani di partecipare ai processi decisionali locali.

ASPETTATIVE

- Offrire nuove possibilità ai giovani e incoraggiare l'apertura al mondo,
- Consentire ai giovani di impegnarsi nel proprio territorio
- Sviluppare opportunità di mobilità
- Ridurre l'isolamento.

PROGETTO CHIAVE

- [Youth Week](#) è organizzata in diverse città dell'area metropolitana. È interamente dedicata ai giovani: incontri, attività, uscite, serate cinematografiche e concerti.
- [Young Citizens' Projects Grant](#) è un programma volto a sostenere e promuovere progetti avviati da giovani tra i 13 e i 30 anni della Val de Garonne che desiderano impegnarsi nella vita locale. I progetti devono promuovere una dimensione civica, l'emergere di una dinamica locale, l'espressione e la responsabilizzazione dei giovani e le relazioni con gli attori locali.

COMUNE DI ARGOS-MYCENAE, GRECIA
RISPOSTE AL QUESTIONARIO

COMUNE DI ARGOS MYCENAE (GRECIA)	
INFORMAZIONI	
Ente locale	Comune di Argos - Mycenae
Numero di residenti	42.000
Percentuale di giovani	Circa 20%
Responsabile delle politiche giovanili	Sindaco
Dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	No
POLITICHE GIOVANILI	
Servizi gestiti direttamente per aree prioritarie	<ul style="list-style-type: none"> ● Educazione e formazione; Workshops / Seminari ● Sport, cultura, attività del tempo libero: eventi / sessioni informative / campagne ● Programmi ambientali e di sostenibilità: Centri dedicati
RETE GIOVANILE	
Tipi di organizzazioni con cui l'ente ha la priorità di lavorare	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Istituzioni / associazioni culturali ● Club/associazioni sportive
Numero di associazioni giovanili conosciute (o stimate)	Circa 2
Numero di enti del terzo settore noti (o stimati)	Circa 44
ACCESSO ALLE INFORMAZIONI	
RISORSE	
Social network o attività online dedicate ai giovani	No <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di risorse
Programmi educativi digitali per i giovani	No <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di risorse
GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ	
Risorse o programmi adattati alle esigenze dei giovani con minori opportunità	No <ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di risorse
PARTECIPAZIONE GIOVANILE ALLA VITA PUBBLICA E DEMOCRATICA	
SCHEMI	
Organizzazioni, consigli o iniziative giovanili	No <ul style="list-style-type: none"> ● Nessuna motivazione specificata nel questionario
Strutture o programmi che includono giovani svantaggiati	No
Programmi per la partecipazione dei giovani inclusi quelli svantaggiati	<ul style="list-style-type: none"> ● Vengono organizzate consulenze occasionali
EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA	
Risorse per l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Partenariati con le ONG ● Attività culturali e artistiche
EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Risorse per l'educazione all'ambiente e alla sostenibilità	<ul style="list-style-type: none"> ● Programmi educativi nelle scuole ● Workshop e formazione

	<ul style="list-style-type: none"> ● Eventi comunitari
SUPPORTO AL YOUTH WORK	
Strategie, leggi e risorse per sostenere e supportare lo youth work	<ul style="list-style-type: none"> ● Sostegno alle leggi nazionali che promuovono l'integrazione dei giovani ● Iniziative di partecipazione civica e volontariato
PROGETTI GIOVANILI: BUONE PRATICHE	
PROGETTI E SERVIZI PER I GIOVANI NEL PERIODO 2023-2024	
Progetti giovanili: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Sport, cultura, attività del tempo libero ● Mobilità europea e internazionale
Progetti giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Associazioni / ONG
Servizi per i giovani: aree	<ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Sport, cultura, attività del tempo libero
Servizi giovanili: organizzazioni partner	<ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Associazioni / ONG
BUONE PRATICHE	
Progetto realizzato nel 2023-2024 considerato esempio di buona pratica	<p>Progetto: Campagna estiva di lettura e creatività 2024 Durata: Giugno-Settembre 2024 Oggetto: Alfabetizzazione, apprendimento creativo, STEM Tema del progetto: Dalla Terra al Cielo: Imparare, pensare, vivere... Scopi e obiettivi: Il programma è presentato dalla Biblioteca Nazionale della Grecia e dalla Rete Bibliotecaria Greca. Promuove la lettura e la creatività tra i bambini e i giovani, introducendoli al contempo a temi rilevanti legati alla scienza, alla tecnologia e allo spazio. Attraverso laboratori, letture e attività, gli alunni e i giovani sono esposti agli elementi della scienza, della cultura e delle complessità del lavoro umano, partecipando ad attività adatte alla loro età e alle loro esigenze di sviluppo. Destinatari: giovani dai 6 ai 16 anni. Aperto a tutti, con una preferenza per le comunità sottorappresentate. Questo progetto è stato sviluppato dalla biblioteca, dagli alunni e dai giovani del comune di Argo-Micene con ore di laboratori e attività per formare i giovani a esplorare l'universo, misurare l'infinito, spiegare l'inspiegabile e cercare risposte ai misteri del mondo che li circonda. Il progetto si è concluso nel settembre 2024 con una festa finale in cui i giovani hanno presentato i loro progetti.</p>
ASPETTATIVE	
Aspettative per progetti giovanili da sviluppare	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare un centro giovanile con personale, strutture e risorse dedicate. ● Promuovere la collaborazione internazionale, la mobilità e lo scambio di conoscenze. ● Incorporare strumenti digitali, formazione e workshop per sviluppare le competenze digitali, l'alfabetizzazione mediatica e l'esperienza tecnologica. ● Facilitare l'entrata nel mercato del lavoro e nella società

PUNTI CHIAVE

- Le politiche giovanili sono supervisionate dal sindaco. Il Comune non ha un dipartimento o un ufficio specifico per le questioni giovanili. Le priorità sono istruzione/formazione, sport/cultura/tempo libero e programmi per l'ambiente e la sostenibilità. I servizi sono incentrati su laboratori, eventi e centri giovanili.
- La rete giovanile è organizzata in partnership con istituti scolastici, istituzioni/associazioni culturali e club/associazioni sportive. Il lavoro con i giovani è sostenuto da leggi nazionali che promuovono l'integrazione dei giovani e da iniziative che promuovono la partecipazione civica e il volontariato.
- Non sono stati istituiti programmi di educazione digitale per i giovani.
- Non sembrano essere stati sviluppati programmi specifici per i giovani con minori opportunità.
- Non esiste un consiglio dei giovani. Ad eccezione di consultazioni occasionali, non vengono offerti programmi di partecipazione alla vita democratica.

ASPETTATIVE

- Creare un centro giovanile che impieghi operatori giovanili e offra risorse dedicate ai giovani.
- Promuovere la collaborazione internazionale, la mobilità e lo scambio di conoscenze.
- Integrare strumenti digitali, formazione e workshop per sviluppare le competenze digitali, l'alfabetizzazione mediatica e l'esperienza tecnologica.

PROGETTO CHIAVE

La Campagna estiva di lettura e creatività 2024, organizzata dalla Biblioteca nazionale della Grecia e dalla Rete bibliotecaria greca da giugno a settembre 2024, ha incoraggiato la lettura e la creatività tra i giovani dai 6 ai 16 anni. Il programma si è concentrato sulle STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) e sull'esplorazione dell'universo. Ha proposto laboratori e attività sui temi della scienza, della tecnologia e della cultura.

III.1.B. ANALISI GENERALE

Le autorità locali offrono generalmente iniziative per incoraggiare i giovani a partecipare alla vita pubblica. Facilitano l'accesso ai programmi educativi, sociali e professionali, stabilendo le priorità in base ai contesti locali².

TENDENZE COMUNI

POLITICHE GIOVANILI

- Le politiche giovanili vengono seguite principalmente dai sindaci e dagli assessori. Anche se non tutte le autorità locali hanno un dipartimento dedicato alle politiche giovanili, vengono seguite dai rappresentanti.
- Le priorità più importanti sono l'istruzione e la formazione, l'impegno civico e il volontariato, seguite da sport, tempo libero e cultura. Queste priorità si riflettono in centri dedicati, programmi di supporto, workshop, seminari e campagne di informazione. Alcune autorità locali includono la mobilità europea/internazionale, l'integrazione sociale e professionale, la salute e la sicurezza e la consapevolezza ambientale.
- Le azioni sviluppate si basano su partenariati e collaborazioni che includono istituti scolastici, associazioni, istituzioni culturali e, talvolta, imprese locali.
- La maggior parte dei programmi educativi prende la forma di laboratori, seminari e spazi di apprendimento nelle scuole, nei centri giovanili e nelle associazioni.

YOUTH WORK

- Il sostegno istituzionale viene fornito nei settori dell'istruzione, della partecipazione civica e dell'integrazione professionale dei giovani.
- Le reti giovanili sono costruite attorno a istituti scolastici, centri giovanili, associazioni e istituzioni culturali.
- Le strutture giovanili, i finanziamenti dedicati e i partenariati (imprese e associazioni) contribuiscono a sostenere il lavoro dei giovani. Alcune autorità locali offrono anche corsi di formazione per operatori giovanili.
- Alcune autorità locali offrono piani d'azione per l'occupabilità e l'integrazione socioprofessionale, mentre altre si concentrano su programmi di volontariato e partecipazione civica. Nel complesso, l'obiettivo è rafforzare la partecipazione, l'inclusione e l'autonomia dei giovani.

PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA DEMOCRATICA LOCALE

- Il coinvolgimento e la partecipazione dei giovani sono principalmente promossi dai consigli dei giovani e da vari programmi di partecipazione. Anche se le modalità di organizzazione di questi consigli e schemi variano da un'autorità locale all'altra, i giovani hanno voce nelle politiche locali attraverso programmi e iniziative che li includono nel processo decisionale.
- L'inclusione dei giovani svantaggiati nella vita pubblica varia: alcune autorità locali hanno programmi specifici, mentre altre non ne hanno. Anche i metodi di partecipazione sono diversi: consigli giovanili, piattaforme digitali, formazione alla

² Grafici del questionario disponibili all'[allegato 3](#).

cittadinanza, consultazioni ed eventi comunitari. Tuttavia, alcuni comuni organizzano solo consultazioni ad hoc, senza un'organizzazione strutturata.

- L'accesso alle informazioni è garantito da piattaforme online e social network, ma la loro efficacia e attività variano.
- Le autorità locali hanno istituito schemi e programmi per incoraggiare e sostenere le iniziative dei giovani. Questi progetti incoraggiano la partecipazione, la creatività e l'autonomia dei giovani. Riflettono il desiderio di coinvolgere i giovani nella vita locale.

GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- La maggior parte delle autorità locali offre programmi per i giovani svantaggiati, legati all'integrazione sociale, all'orientamento professionale, agli aiuti finanziari e alle borse di studio.
- Alcune autorità locali concentrano i loro sforzi sulla salute e la sicurezza, mentre altre si concentrano sull'integrazione socioprofessionale.

OSSERVAZIONI

GENERALITÀ

- Alcuni enti locali promuovono programmi di mobilità e formazione internazionale, incoraggiando la partecipazione dei giovani.
- Anche se non tutti gli enti locali hanno un servizio dedicato ai giovani, vengono offerti eventi e attività per incoraggiare i giovani a partecipare alla vita locale.
- Creando spazi in cui i giovani possano esprimersi e prendere iniziative, le autorità locali incoraggiano il loro impegno civico.
- Nonostante l'impegno, le iniziative rivolte ai giovani svantaggiati rimangono talvolta limitate a causa della mancanza di risorse.

AREE DI MIGLIORAMENTO

- Rafforzare le reti giovanili: la creazione di legami tra le varie autorità locali può favorire lo scambio di buone pratiche e l'avvio di diverse azioni partecipative.
- Incoraggiare la partecipazione civica: istituire consigli giovanili con un ruolo attivo e chiaro nel processo decisionale pubblico.
- Diffondere le informazioni: centralizzare le informazioni per i giovani su piattaforme digitali accessibili per stimolare il loro impegno civico e la loro partecipazione alla vita pubblica.
- Programmi inclusivi: sviluppare iniziative specifiche per i giovani con minori opportunità, compreso un adeguato supporto socioprofessionale.
- Approccio educativo trasversale: offrire formazione sulla cittadinanza attiva e sulle competenze digitali per mobilitare i giovani e rafforzare la loro capacità di influenzare e contribuire al processo decisionale locale.

CONCLUSIONI

PARTECIPAZIONE GIOVANILE

Le autorità locali stanno cercando di aumentare il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali. Tuttavia, rimangono alcuni ostacoli, in particolare l'accesso alle informazioni e l'inclusione dei giovani più svantaggiati. Politiche partecipative e inclusive ben strutturate possono incoraggiare una partecipazione più concreta ed equa dei giovani alla vita locale, contribuendo così a una giusta transizione.

MIGLIORI PRATICHE

Le autorità locali hanno evidenziato progetti incentrati sulla cittadinanza, la partecipazione democratica, l'istruzione, l'ambiente e la cultura (per persone di età compresa tra i 6 e i 35 anni). Le azioni per promuovere il coinvolgimento civico e politico, il sostegno all'autonomia e all'imprenditorialità, i progetti educativi e creativi sono favoriti per incoraggiare l'espressione, l'apprendimento e il coinvolgimento locale dei giovani. Questi progetti assumono la forma di sostegno finanziario, concorsi, eventi e laboratori didattici.

ASPETTATIVE

Le aspettative espresse dalle autorità locali intervistate evidenziano il desiderio di attuare iniziative che promuovano l'inclusione e il coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali locali, nonché la nascita di progetti diversificati guidati da loro. Si desidera inoltre rafforzare lo sviluppo di competenze legate all'occupazione e alle risorse digitali. Le priorità espresse sono sostenibilità, inclusione, equità e accessibilità dei progetti. L'obiettivo è promuovere la mobilità, la collaborazione e i partenariati, riducendo al contempo le disparità nell'accesso alle informazioni per migliorare la visibilità e il riconoscimento di programmi e schemi che promuovono la partecipazione civica.

SERVIZI PER I GIOVANI SULLA GIUSTA TRANSIZIONE

Lo sviluppo di servizi progettati dai giovani, in collaborazione con le autorità locali, sembra essere un approccio strategico e pertinente per raggiungere gli obiettivi del progetto. Il coinvolgimento dei giovani nella creazione di questi servizi può rafforzare il loro impegno civico e la loro inclusione nei processi decisionali, contribuendo al contempo a una transizione equa e sostenibile. È un'opportunità per sfruttare la loro creatività e il loro senso di innovazione per sviluppare soluzioni inclusive adatte alle sfide di una giusta transizione.

III.2. FOCUS GROUP

III.2.A. SINTESI PER AUTORITÀ LOCALE

COMUNE DI GŁOGÓW, POLONIA

Data e luogo	21/01/2025, Głogów
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none">1. Głogów Youth Council (4 persone)2. Ecological Path (GPK Głogów)3. Stowarzyszenie dla Dzieci i Młodzieży SZANSA (2 persone)4. Consiglio Regionale della Gioventù (2 persone)5. Consiglio Comunale di Głogów	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none">● Il gruppo era composto principalmente da rappresentanti dei consigli giovanili (comunali e regionali). Altre ONG invitate non hanno potuto partecipare. È emersa una forte volontà di discutere le questioni relative alla partecipazione dei giovani e delle politiche giovanili.● La presenza di Ecological Path ha contribuito a costruire ponti tra la società civile e le imprese, riconoscendo il ruolo svolto da queste ultime in una giusta transizione.● I partecipanti non avevano molta familiarità con il concetto di transizione giusta, ma erano aperti a saperne di più.● Il progetto è stato presentato e tutti si sono dimostrati entusiasti delle attività proposte.● Il gruppo è stato molto aperto, la discussione è stata sincera e i partecipanti erano interessati alle questioni sollevate.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none">● Mancanza di una politica giovanile a livello comunale. La politica giovanile è poco chiara e frammentata in molte aree, il che la rende difficile da comprendere. La visione per i giovani in città rimane indefinita.● Mancanza di spazi per la partecipazione dei giovani. Ci sono pochi luoghi dove i giovani possono trascorrere il loro tempo dopo la scuola. Le attività offerte dalle istituzioni comunali sono per lo più limitate allo sport e alla cultura, e alcune a pagamento.● Coinvolgimento limitato dei giovani nel processo decisionale. Sebbene esistano i consigli comunali e regionali per i giovani, i responsabili delle decisioni li considerano più un simbolo che un vero partner nella definizione delle politiche che riguardano i giovani.● Apatia generale dei giovani nei confronti della partecipazione agli organismi giovanili.● Mancanza di trasparenza nelle elezioni dei consigli giovanili. I processi elettorali a volte mancano di trasparenza e sono fortemente influenzati dagli adulti, che selezionano a caso i partecipanti al consiglio giovanile.● Servizi di informazione per i giovani limitati. Il sito web del Consiglio è obsoleto e non si rivolge efficacemente ai giovani.● Mancanza o accesso limitato all'educazione non formale. Le scuole non offrono attività legate alla partecipazione dei giovani, all'educazione ambientale o alla salute.● Scarsa consapevolezza dei giovani riguardo alla partecipazione civica.● Assenza di un funzionario comunale dedicato alle questioni giovanili.● Bullismo nelle scuole e discorsi di odio online: mancano servizi di supporto professionale per le giovani vittime.● Accesso limitato alle sovvenzioni comunali per le organizzazioni giovanili. La maggior parte dei finanziamenti è destinata agli anziani, lasciando le organizzazioni giovanili con poco o nessun sostegno.



Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare il ruolo dei consigli comunali e regionali dei giovani, in modo che siano attivamente coinvolti nel processo decisionale su tutte le questioni che li riguardano. ● Sviluppare programmi di educazione tra pari sulla partecipazione dei giovani, sulla prevenzione della violenza e sul sostegno tra pari alle vittime del bullismo, utilizzando metodi di educazione non formale. ● Creare un ufficio comunale dedicato alle questioni giovanili, preferibilmente guidato da un giovane. ● Creare un centro di informazione per i giovani per raggruppare e fornire tutte le informazioni rilevanti. ● Garantire elezioni trasparenti e partecipate per il consiglio dei giovani. ● Aumentare i finanziamenti per le iniziative giovanili, in particolare per i gruppi giovanili non organizzati. ● Rafforzare i programmi educativi sulla partecipazione dei giovani nelle scuole. ● Avviare un processo integrato di sviluppo delle politiche giovanili a livello comunale e regionale.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>“È fondamentale aiutare i giovani a capire l'importanza delle politiche giovanili nella loro vita”</i> ● <i>“È difficile essere giovani in questa città. Ci si sente come se solo gli anziani contassero qualcosa”</i> ● <i>“Abbiamo bisogno di più giovani che lavorino nel Comune, anche su base volontaria, in modo che i giovani siano inclusi e sappiano che la loro voce conta”.</i>

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Chiarire le politiche giovanili e nominare un responsabile per la loro attuazione.
- Mancanza di luoghi e attività diversificate per i giovani.
- Scarso coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali locali, in quanto il consiglio dei giovani viene percepito come simbolico.
- Accesso limitato alle informazioni sui giovani e all'educazione non formale.
- Situazioni problematiche: molestie e incitamento all'odio.
- I fondi comunali non sono adatti alle iniziative giovanili.

AZIONI STRATEGICHE

- Rafforzare la base del consiglio dei giovani garantendo elezioni trasparenti
- Creare un ufficio/dipartimento dedicato ai giovani / Offrire un punto di informazione per i giovani
- Sviluppare programmi educativi sull'impegno civico e sulla prevenzione della violenza.
- Fornire sostegno finanziario alle iniziative promosse dai giovani
- Implementare una politica giovanile coerente.



Data e luogo	30/01/2025, Lagodekhi
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Insegnante di una scuola locale 2. Specialista che lavora nella direzione giovani del municipio 3. Ingegnere forestale 4. Direttore amministrativo delle aree protette di Lagodekhi 5. Membro del Consiglio comunale di Lagodekhi, commissione Gioventù, Cultura e Sport 6. Presidente dell'Unione della Comunità "Anibani" 7. Insegnante presso la scuola pubblica di Leliani, Comune di Lagodekhi 8. Responsabile ad interim del Dipartimento per l'istruzione, la cultura, lo sport e le questioni giovanili del Comune di Lagodekhi 9. Direttore facente funzioni del Centro per lo sviluppo della cultura, dello sport e delle questioni giovanili (ONG) 10. Specialista senior, coordinatore del Comune di Lagodekhi del governo centrale (2 persone) 	
Sintesi del focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● Il Comune di Lagodekhi è riconosciuto come il comune più pulito della Georgia. È sede di aree protette, il che rende i progetti ambientali e di giusta transizione, in particolare le iniziative internazionali, molto importanti per la regione. ● Il gruppo di discussione era composto da persone che lavorano con i giovani su questioni ambientali e giovanili. Avevano familiarità con temi quali la partecipazione dei giovani, l'inclusione e l'educazione non formale. Hanno mostrato un forte interesse per il progetto e una forte disponibilità a collaborare. Sebbene non fossero familiari con il termine "transizione giusta" (soprattutto a causa di un'insolita traduzione in georgiano), ne hanno compreso i principi di base. Per tutta la durata del focus group, i partecipanti sono rimasti molto impegnati, aperti e attivamente coinvolti nelle discussioni. ● I partecipanti al focus group si sono particolarmente impegnati nell'identificare le sfide legate ai giovani. Le questioni sollevate variavano a seconda delle rispettive aree di lavoro, fornendo un'ampia panoramica.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di informazioni tra i giovani sulle opportunità di educazione non formale. Dipendenza dei giovani dalla tecnologia, in particolare dai social media. I partecipanti hanno affermato che l'eccessivo tempo trascorso sui social impedisce che possano impegnarsi in attività educative non formali e limita il loro potenziale imprenditoriale e creativo. ● Mancanza di tempo e di interesse tra i giovani. Visto che i giovani dedicano la maggior parte del loro tempo all'istruzione formale e alla scuola, spesso non hanno il tempo di partecipare alle attività non formali. Inoltre, potrebbero non comprendere appieno il valore dell'istruzione non formale, non riconoscendone l'importanza per la loro crescita personale e intellettuale. ● Migrazione dei giovani verso la capitale o all'estero in cerca di migliori opportunità. ● Problemi di salute mentale tra i giovani. In molte scuole mancano gli psicologi e i giovani spesso manifestano problemi di fiducia in loro stessi, credendo che "non valga la pena provarci" perché i responsabili delle decisioni non li prenderanno sul serio. ● Sfide affrontate dai giovani delle minoranze etniche nel Comune di Lagodekhi. Alcuni giovani delle comunità di minoranza etnica non partecipano a nessuna attività e vivono in una realtà completamente diversa, sebbene siano vicini al centro della città. I genitori spesso vietano ai loro figli di partecipare a sessioni di formazione e incontri e prevalgono stereotipi di genere in cui si pensa che "le ragazze non devono studiare, devono sposarsi o essere rapite". Di conseguenza, alcune ragazze abbandonano la scuola e si sposano in età molto precoce. Sebbene non vi sia alcuna barriera linguistica tra i giovani appartenenti a minoranze etniche, questo rimane un problema importante per i loro genitori. ● Nichilismo tra i giovani.



	<ul style="list-style-type: none"> ● Bullismo nelle scuole. Inoltre, c'è poca consapevolezza e comprensione del bullismo tra gli insegnanti e gli autori dei reati. ● Mancanza di spazi giovanili ben attrezzati nel comune. Inoltre, quando vengono organizzate attività in questi spazi, sono i supervisori a proporle piuttosto che gli stessi giovani.
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Incoraggiare un dialogo aperto tra giovani e i decision makers. ● Aumentare le attività di sensibilizzazione per i giovani. ● Coinvolgere un maggior numero di giovani nelle attività di tutela ambientale e nel turismo sostenibile, che è la principale fonte di reddito del Comune. ● Condurre una ricerca prima di implementare qualsiasi attività per capire gli interessi dei giovani, i modelli di ruolo, ecc. ● Concentrarsi maggiormente sull'inclusione e sul miglioramento dell'accesso alle informazioni per i giovani, in particolare per quelli provenienti da comunità etniche minoritarie. ● Responsabilizzare i giovani nella gestione dei progetti e incoraggiarli a sviluppare idee innovative.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>"La cosa principale è parlare con i giovani, presentare loro idee e progetti, e saranno loro a dirvi cosa funzionerebbe meglio."</i> ● <i>"I giovani sono molto pragmatici, il che è positivo. Spesso hanno opinioni diverse e le nostre aspettative non sempre si allineano ai loro desideri. La chiave è ascoltarsi a vicenda e adattarsi ai loro interessi."</i> ● <i>"Dobbiamo identificare le figure di autorità e i modelli che i giovani seguono e usarli per catturare la loro attenzione."</i> ● <i>"I giovani hanno bisogno di essere incoraggiati. Bisogna dire loro che possono ottenere qualsiasi cosa e che ciò che più conta è fissarsi un obiettivo."</i>

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Dipendenza dai social network, che limita la creatività e l'imprenditorialità.
- Poco tempo o interesse per le attività extrascolastiche.
- Problemi di salute mentale.
- Scarsa partecipazione delle minoranze etniche.
- Mancanza di motivazione tra i giovani.
- Problemi di bullismo a scuola.
- Spazi giovanili inadeguati, con iniziative spesso imposte dagli adulti.

AZIONI STRATEGICHE

- Incoraggiare il dialogo tra giovani e decision-makers.
- Aumentare la consapevolezza e l'accesso alle informazioni.
- Coinvolgere i giovani in progetti di turismo ecologico e sostenibile.
- Identificare i bisogni e le aspirazioni prima di agire.
- Incoraggiare la gestione dei progetti tra i giovani.



Data e luogo	28/01/2025, Cinisello Balsamo
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Responsabile della biblioteca pubblica Centro Culturale Il Pertini 2. Eurodesk Cinisello Balsamo 3. CSBNO 4. Radio Il Pertini (2 persone) 5. Centro di educazione ambientale - Legambiente Cinisello Balsamo APS 6. Cooperativa sociale Il Torpedone 7. Cooperativa La Grande Casa 8. Comune di Cinisello Balsamo (4 persone) 	
Sintesi del focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● I partecipanti hanno dimostrato un alto livello di coinvolgimento e interesse, riflettendo una forte motivazione a discutere il tema della <i>transizione giusta</i>. ● La discussione è stata dinamica e i partecipanti hanno condiviso le loro opinioni, preoccupazioni ed esperienze. ● Sebbene ci sia stato un consenso generale sull'importanza dell'inclusione e dell'equità nel processo di transizione, sono emerse opinioni diverse su come coinvolgere al meglio i giovani. Alcuni partecipanti hanno sottolineato la difficoltà di creare uno spazio comune di dialogo tra istituzioni e giovani.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● La principale sfida individuata è stata quella di coinvolgere i giovani, data la mancanza di spazi di aggregazione dedicati e la difficoltà di individuare canali di comunicazione efficaci. ● I partecipanti hanno anche sottolineato la mancanza di continuità nei processi di ascolto istituzionali, in quanto le iniziative sono spesso temporanee e non riescono a garantire un impatto duraturo. ● È necessaria un'adeguata formazione sia per i giovani che per i professionisti, affinché possano contribuire attivamente a una giusta transizione. ● Mancanza di sostenibilità dei progetti: una volta terminate le iniziative, non ci sono fondi per continuarle. ● Incoerenza delle politiche pubbliche: molte politiche non riescono a sostenere efficacemente le transizioni digitali e sostenibili. ● Mancanza di identità e di spazi di riferimento: i giovani hanno bisogno di luoghi in cui sentirsi coinvolti e ascoltati.
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare spazi di ascolto istituzionali permanenti per garantire che la partecipazione giovanile sia continuativa. ● Migliorare la comunicazione utilizzando strumenti più adatti a un pubblico giovane, come i social media gestiti in modo professionale e le collaborazioni con influencer o figure chiave. ● Investire in formazione sia per i giovani, in modo che abbiano gli strumenti necessari per partecipare attivamente, sia per i professionisti che li supportano. ● Coinvolgere i giovani nei loro spazi invece di aspettarsi che si rivolgano alle istituzioni. ● Rendere i contributi dei giovani significativi, assicurando che la loro partecipazione abbia un impatto reale. ● Considerare l'intersezionalità per prevenire la discriminazione. "Giovani" è un termine ampio, ma è necessario riconoscere le differenze di passioni, interessi e background. ● Riconoscere che le passioni e gli interessi possono essere di breve durata, rendendo essenziale trovare un terreno comune.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>"Molti giovani oggi sentono di essere usati solo per scopi politici."</i> ● <i>"Le attività di progetto hanno un inizio e una fine, quindi sono temporanee. Se fossero istituzionalizzate,</i>

ci sarebbe uno spazio ufficiale in cui l'amministrazione vuole davvero ascoltare."

- *"Se non si è consapevoli di questi problemi, non ci si pensa nemmeno."*
- *"Dove troviamo i giovani? Dobbiamo andare dove si trovano e parlare la loro lingua."*
- *"La responsabilità nasce quando i giovani sentono che il loro contributo è apprezzato e ha un impatto."*

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Mobilitazione dei giovani.
- Continuità e durata delle iniziative.
- Necessità di formazione, sia per i giovani che per i professionisti, per sostenere una giusta transizione.
- Mancanza di fondi per sostenere i progetti.
- Politiche pubbliche poco adatte alle transizioni digitali e sostenibili.
- Mancanza di spazi identificati in cui i giovani si sentano coinvolti e ascoltati.

AZIONI STRATEGICHE

- Creare spazi di ascolto permanenti per garantire la partecipazione continua dei giovani.
- Utilizzare i social network e gli *influencers* per comunicare.
- Offrire formazione per responsabilizzare i giovani e fornire strumenti ai professionisti.
- Raggiungere i giovani nei loro spazi.
- Dare un significato alla partecipazione dei giovani garantendo che i loro contributi abbiano un impatto tangibile.
- Tenere conto della diversità dei giovani per evitare discriminazioni.
- Trovare interessi comuni a tutti i giovani, tenendo conto della loro diversità.



Data e luogo	14/01/2025, Lecce
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Comune di Lecce (2 persone) 2. Liceo Scientifico "De Giorgi" 3. UDU Lecce (organizzazione studentesca universitaria) 4. ESN Lecce (organizzazione studentesca universitaria) 5. Student Union (università) 6. ESN AISBL (Rete degli studenti Erasmus) 7. Cicli Minal ETS 8. Vulcanicamente APS 9. Punto GG APS (2 persone) 	
Sintesi del focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● I partecipanti hanno ricevuto una chiara presentazione del progetto, compreso il ruolo del Comune di Lecce e il concetto di <i>transizione giusta</i>. ● Ogni associazione aveva già esperienza di sostenibilità, partecipazione giovanile ed <i>empowerment</i> giovanile. ● I partecipanti hanno accolto volentieri l'impegno del progetto a coinvolgere i giovani, esprimendo il loro entusiasmo nel sostenere il Comune di Lecce nel coinvolgere i giovani nelle future attività del progetto. ● La loro risposta positiva riflette la volontà condivisa di collaborare e contribuire al successo del progetto, assicurando che gli obiettivi di coinvolgimento e responsabilizzazione dei giovani siano effettivamente raggiunti.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● Problemi di salute mentale tra i giovani. ● Mancanza di un'educazione sessuale ed emotiva nelle scuole. ● Scarsa consapevolezza dell'uso responsabile dei social media. ● Difficoltà di socializzazione e aggregazione, sia per la mancanza di spazi adeguati sia per l'impatto della pandemia di Covid-19.
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Aiutare i giovani a capire che anche le piccole azioni possono avere un impatto significativo (ad esempio, incoraggiando la partecipazione alle associazioni). ● Valorizzare il territorio e promuovere un senso di amore e orgoglio per la propria città e comunità attraverso approcci innovativi e sostenibili, come la promozione del cicloturismo e della mobilità sostenibile.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>"Poiché Lecce ha un contesto geografico unico nell'Italia meridionale, la nostra esperienza deve concentrarsi sull'adattamento delle migliori pratiche europee al contesto specifico della città."</i> ● <i>"La vera sfida è stabilire una comunicazione efficace tra i giovani e l'amministrazione, in modo che quest'ultima possa comprendere realmente le questioni quotidiane che riguardano i giovani, gli studenti e gli adolescenti della città."</i>

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Problemi di salute mentale.
- Mancanza di educazione sentimentale e sessuale a scuola.

- Scarso controllo dei social network, con un uso poco consapevole.
- Difficoltà a riunire i giovani per mancanza di luoghi adatti.

AZIONI STRATEGICHE

- Rendere i giovani consapevoli dell'impatto delle loro azioni, anche se piccole.
- Valorizzare il territorio rafforzando i legami dei giovani con le autorità locali attraverso iniziative sostenibili.

COMUNE DI BRAGA, PORTOGALLO

Data e luogo	25/01/2025, Braga
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Federazione delle Associazioni Giovanili del Distretto di Braga (4 persone) 2. Associazione Giovanile dell'Arcidiocesi di Braga 3. Associazione EYC (2 persone) 4. D. Maria II School 5. Centro Giovanile di Braga 6. Comune di Braga 7. Associazione Giovanile Synergia 	
Sintesi del focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● Il focus group ha incoraggiato una partecipazione inclusiva, dinamica, collaborativa e creativa. ● Un'introduzione del progetto e dei suoi obiettivi ha fornito un quadro comune per tutti i partecipanti. Le discussioni si sono svolte in piccoli gruppi utilizzando metodi di educazione non formale e dinamiche partecipative per strutturare le idee e favorire un coinvolgimento attivo. Successivamente, il gruppo si è riunito nuovamente per condividere riflessioni, riassumere le idee chiave e validare collettivamente i risultati. ● Il gruppo ha dimostrato una forte dinamicità partecipativa, mostrando grande interesse e coinvolgimento nella discussione del tema. I partecipanti hanno condiviso prospettive diverse basate sulla loro esperienza istituzionale, ma tutti condividevano l'importanza della partecipazione giovanile nella transizione verso una società più sostenibile e inclusiva. ● Ci sono stati momenti di dibattito sulle sfide strutturali e politiche della partecipazione civica, condotti in uno spirito costruttivo e collaborativo.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● Mancanza di coinvolgimento e rappresentanza dei giovani negli spazi di decisione politica. ● Difficoltà nell'accesso a informazioni chiare e comprensibili sulle decisioni locali e sui processi partecipativi. ● Accessibilità limitata alle informazioni sulle opportunità di coinvolgimento nelle politiche di transizione giusta. ● Disconnessione tra i giovani e i decisori politici, con la percezione che le loro voci non siano prese sul serio. ● Mancanza di incentivi alla partecipazione, come vincoli di tempo, assenza di riconoscimento e feedback insufficiente sulle iniziative proposte dai giovani. ● Barriere strutturali e burocratiche che ostacolano la creazione e l'attuazione di progetti guidati dai giovani. ● Assenza di strategie efficaci per coinvolgere i giovani in modo continuo e significativo. ● Difficoltà nella decentralizzazione dei processi decisionali, limitando l'influenza dei giovani nella governance locale
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Rafforzare gli spazi permanenti di partecipazione giovanile, garantendo un dialogo continuo tra i giovani e i decisori politici.



	<ul style="list-style-type: none"> ● Potenziare la cooperazione tra i giovani e l'amministrazione pubblica, incentivando la co-creazione di politiche locali. ● Adottare strategie di comunicazione accessibili e inclusive per promuovere l'alfabetizzazione democratica e ambientale. ● Creare incentivi per la partecipazione giovanile, come certificazioni di impegno civico, crediti accademici, riconoscimento pubblico e supporto logistico. ● Promuovere partenariati transnazionali per rafforzare la collaborazione e lo scambio di buone pratiche sulla transizione giusta. ● Fornire formazione continua sia per gli operatori giovanili che per i giovani stessi.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● "La partecipazione giovanile deve essere strutturata e continua, non solo occasionale." ● "Se vogliamo una transizione giusta dobbiamo coinvolgere i giovani." ● "Si vuole partecipare ma mancano canali efficaci per farlo." ● "I giovani vogliono partecipare, ma devono sentirsi realmente ascoltati." ● "Le politiche pubbliche devono rispecchiare le priorità e preoccupazione dei giovani." ● "Una transizione giusta sarà davvero inclusiva solo se tutti potranno contribuire attivamente." ● "La transizione giusta non può essere solo una conversazione tra esperti; deve includere chi vivrà nel futuro che stiamo costruendo." ● "I processi partecipativi devono essere meno burocratici e più accessibili a tutti." ● "La partecipazione giovanile deve essere riconosciuta e valorizzata; altrimenti, l'entusiasmo si spegne"

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Basso coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali locali.
- Difficoltà di accesso alle informazioni sui processi locali e sulle opportunità di partecipazione.
- Disconnessione tra i giovani e i decisori politici (sensazione di invisibilità da parte dei giovani).
- Mancanza di incentivi alla partecipazione: riconoscimento e monitoraggio delle iniziative, barriere amministrative che ostacolano i progetti guidati dai giovani.
- Mancanza di strategie efficaci per un coinvolgimento sostenibile.
- Processo decisionale centralizzato che limita l'influenza dei giovani.

AZIONI STRATEGICHE

- Rafforzare gli spazi di partecipazione per un dialogo continuo con i decisori politici.
- Promuovere la co-creazione di politiche locali coinvolgendo attivamente i giovani.
- Adottare una comunicazione inclusiva per migliorare la comprensione delle questioni democratiche ed ecologiche.
- Creare incentivi concreti (certificazioni, crediti accademici e riconoscimento pubblico).
- Incentivare partenariati internazionali per lo scambio di buone pratiche.
- Fornire formazione continua per giovani e youth workers.

COMUNITÀ DI AGGLOMERAZIONE DELLA VAL DE GARONNE, FRANCIA

Data e luogo	31/01/2025, Marmande
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Ufficio Informagiovani – Città di Marmande: Capo servizio Ufficio Informagiovani 2. Ufficio Informagiovani – Città di Tonneins: 3. Amicale laïque - Città of Tonneins (2 persone): Direttore, Youth worker 4. Movimento giovanile “Monte le son” (2 persone): Coordinatore, Volontario del servizio civile 5. Dipartimento Federazione Ligue de l’Enseignement Lot-et-Garonne: Direttore 6. Comunità di agglomerazione Val de Garonne (2 persone): Coordinatore di progetti giovanili, Responsabile dello sviluppo giovanile e culturale 	
Sintesi del focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● La presentazione del progetto è stata percepita come concisa. ● Gli obiettivi del progetto sono stati considerati rilevanti, in particolare come mezzo per affrontare questioni di attualità. La formazione degli operatori giovanili è stata considerata un aspetto positivo, in quanto ha permesso di migliorare le competenze. ● Sono state espresse alcune preoccupazioni: il rischio di coinvolgere sempre gli stessi giovani e la sfida di mobilitare e coinvolgere i giovani per tutta la durata del progetto. ● Il termine <i>Transizione Giusta</i> è stato generalmente compreso o intuito attraverso molteplici dimensioni: sono state citate la transizione ecologica, le dinamiche sociali, la giustizia, l'uguaglianza e l'equità. ● Durante il focus group, le discussioni sono state fluide e dinamiche. La maggior parte delle organizzazioni presenti si conosceva già, il che ha reso più facile la partecipazione di tutti. Non ci sono state esitazioni nelle discussioni e tutti hanno potuto esprimersi liberamente.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● Mobilitazione dei giovani: Gli stessi giovani tendono a essere coinvolti ripetutamente, limitando la diversità dei partecipanti. Attrarre e coinvolgere nuovi giovani, soprattutto quelli non ancora coinvolti, rimane difficile. Sostenere la partecipazione dei giovani nel tempo e nel corso di un progetto è una sfida. Le forme di partecipazione si stanno evolvendo e il coinvolgimento dei giovani non si inserisce più necessariamente nei quadri istituzionali tradizionali. ● Partecipazione agli organi decisionali: alcuni consigli giovanili faticano ad attrarre giovani partecipanti. ● Spazi dedicati ai giovani: sembrano esserci pochi luoghi in cui i giovani possono incontrarsi liberamente al di fuori della scuola o della comunità. ● La motivazione dei giovani: l'impegno dei giovani dipende dall'educazione e dall'ambiente sociale, nonché dal rapporto con gli impegni e le istituzioni. Il coinvolgimento non è sempre consapevole: alcuni giovani partecipano senza percepire il loro impegno come un atto di cittadinanza. Le attività e i progetti di coinvolgimento possono talvolta essere visti come un mero consumo, senza alcun impegno a lungo termine. ● Transizione giusta: Sebbene la transizione ecologica e la giustizia sociale siano temi importanti per i giovani, è necessario trovare modi pratici per integrarli nelle azioni locali. Se si vuole che questi argomenti siano un motore di partecipazione, devono essere presentati in modo accessibile, interattivo e coinvolgente.
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Diversificare gli spazi e i formati di partecipazione: Sviluppare spazi accessibili e aperti dove i giovani possano riunirsi al di fuori dell'orario scolastico, luoghi dedicati allo scambio e all'iniziativa. Adattare i metodi di coinvolgimento alle nuove dinamiche, riconoscendo e valorizzando forme di partecipazione più occasionali o informali.

	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare legami e fiducia: i giovani si impegnano di più quando si instaura un rapporto di fiducia con gli youth workers. Hanno bisogno di qualcosa di tangibile e gratificante per rimanere motivati. ● Fornire un riconoscimento tangibile per l'impegno dei giovani: il riconoscimento è un forte incentivo, per questo, formalizzare e riconoscere il lavoro volontario e i progetti partecipativi può incoraggiare un maggior numero di giovani a impegnarsi. È essenziale offrire programmi concreti con supporto metodologico, tecnico e finanziario per le iniziative guidate dai giovani. ● Incoraggiare temi significativi: I giovani sono particolarmente attratti dalla transizione ecologica e dalla giustizia sociale. Sostenere azioni legate a questi temi può contribuire ad ampliare l'impegno. ● Rafforzare gli organismi di partecipazione giovanile: I consigli giovanili locali potrebbero essere riprogettati per essere più accessibili e più vicini alle realtà dei giovani. Incoraggiare strutture più flessibili consentirebbe una partecipazione più concreta e significativa.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>"C'è stato un cambiamento di paradigma nelle forme di impegno e partecipazione dei giovani."</i> ● <i>"L'impegno è influenzato dall'educazione e anche dal rapporto con le istituzioni e come vengono percepite".</i> ● <i>"La transizione ecologica e le questioni di giustizia sociale sono al centro delle preoccupazioni dei giovani."</i> ● <i>"La partecipazione dei giovani è spesso un 'consumo' di attività piuttosto che un impegno attivo."</i>

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Mobilitazione di (nuovi) giovani.
- Mancanza di *appeal* per i consigli giovanili.
- Mancanza di luoghi dedicati dove i giovani possano incontrarsi liberamente al di fuori dei contesti istituzionali.
- Motivazione fluttuante, influenzata dall'educazione e dall'ambiente sociale.
- I giovani a volte semplicemente consumano le attività.
- La nozione di transizione giusta è integrata, ma deve essere oggetto di un approccio più concreto e coinvolgente.

AZIONI STRATEGICHE

- Diversificare gli spazi e le forme di coinvolgimento, promuovendo forme di partecipazione occasionali e informali.
- Creare legami e costruire fiducia per motivare e coinvolgere i giovani a lungo termine.
- Riconoscere l'impegno valorizzando i progetti di partecipazione e volontariato.
- Incoraggiare temi promettenti, come l'ecologia e la giustizia sociale, può stimolare il coinvolgimento.
- Rafforzare gli organi di partecipazione rendendo i consigli dei giovani più accessibili e pratici.



Data e luogo	25/01/2025, Argos
Organizzazioni presenti al focus group	
<ol style="list-style-type: none"> 1. Youth worker (3 persone) 2. Psicologo che lavora coi giovani 3. Membro dell'Associazione culturale Saminthos 4. Membro dell'Associazione sportiva di pallacanestro Diomidis 5. Direttore della Biblioteca giovanile comunale di Argo – Mycenae 6. Educatore che lavora coi giovani 	
Sintesi del the focus group	
Dinamiche di gruppo e disponibilità al dialogo	<ul style="list-style-type: none"> ● L'integrazione di diversi background, esperienze e prospettive ha arricchito la discussione, portando una maggiore consapevolezza riguardo alle voci dei giovani, il coinvolgimento giovanile e la giusta transizione. ● La consapevolezza rispettosa di tutti i partecipanti nella stanza e il fatto che ognuno avrebbe avuto la possibilità di parlare ha promosso un dibattito sano e positivo. Le persone hanno apprezzato le diverse opinioni e hanno persino fatto da "avvocato del diavolo" per mettere in discussione le proprie affermazioni. ● Domande che incoraggiavano la riflessione personale e l'indagine critica hanno portato a un dialogo coinvolgente e perspicace. Ciò è stato reso possibile grazie a un gruppo coeso e a una consapevolezza condivisa delle questioni importanti. È stato creato uno spazio sicuro per garantire che le voci dei giovani non solo fossero ascoltate, ma sostenute in modo attivo.
Principali sfide individuate	<ul style="list-style-type: none"> ● Diverse priorità e prospettive tra le generazioni più giovani e quelle più anziane hanno creato tensioni nelle politiche e nei movimenti sociali. ● Mancanza di conoscenza delle politiche climatiche e delle pratiche sostenibili. In alcuni contesti, esprimere opinioni su questioni politiche o ambientali può portare a contraccolpi sociali o politici. ● A livello locale, i partecipanti hanno notato una mancanza di iniziative e progetti sulla tematica.
Raccomandazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Creare consigli giovanili istituzionali con un reale potere decisionale in materia di sostenibilità e politiche digitali. ● Promuovere programmi di impegno civico: offrire workshop su politiche pubbliche, advocacy, leadership e imprenditorialità per responsabilizzare i giovani. ● Fornire sostegno finanziario per la partecipazione: garantire ai giovani di ogni provenienza la possibilità di impegnarsi nel processo decisionale, offrendo rimborsi di viaggio, stipendi e strumenti digitali. ● Riconoscere e premiare le iniziative dei giovani: Creare premi per la leadership giovanile e programmi di riconoscimento per i contributi eccezionali in materia di sostenibilità, attivismo e tecnologia.
Citazioni rilevanti dai partecipanti	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>"Parliamo molto di cambiamenti climatici, ma dove sono i lavori verdi per i giovani? C'è un divario tra le discussioni politiche e le reali opportunità di carriera."</i> ● <i>"L'insegnamento delle competenze digitali è importante quanto l'istruzione tradizionale. Le scuole e i governi dovrebbero collaborare per assicurarsi che nessuno rimanga indietro."</i> ● <i>"La collaborazione è fondamentale. I governi, le imprese, le ONG e le organizzazioni giovanili devono lavorare insieme per garantire che i giovani abbiano davvero voce in capitolo nel plasmare il futuro."</i>

PUNTI CHIAVE

OSTACOLI

- Lo sviluppo di politiche giovanili può essere ostacolato da tensioni dovute a differenze generazionali.
- Mancanza di conoscenze e di iniziative sulle questioni climatiche e sulle pratiche sostenibili.
- Conseguenze della presa di posizione: rischio di reazioni negative quando si esprimono opinioni.

AZIONI STRATEGICHE

- Creare un consiglio locale dei giovani con poteri decisionali.
- Sviluppare laboratori sulle politiche pubbliche e sull'impegno civico.
- Garantire la partecipazione inclusiva attraverso il sostegno finanziario.
- Promuovere le iniziative dei giovani attraverso premi e riconoscimenti.

III.2.B. ANALISI GENERALE

I gruppi di discussione hanno evidenziato le principali difficoltà incontrate dai giovani nel loro coinvolgimento civico, le tendenze comuni osservate nelle autorità locali interessate e le raccomandazioni concrete per rafforzare il loro coinvolgimento nella creazione di progetti legati alla giusta transizione.

OSSERVAZIONI GENERALI

SFIDE

- Le politiche giovanili e gli spazi di partecipazione dei giovani sembrano mancare di una direzione chiara e trasparente, rendendo difficile il coinvolgimento dei giovani.
- Ci sono pochi luoghi in cui i giovani possono incontrarsi e impegnarsi al di fuori della scuola o dei contesti istituzionali.
- I consigli giovanili locali sono talvolta considerati simbolici, senza un reale impatto.
- Oltre alla mancanza di informazioni su come partecipare ai processi decisionali locali, i giovani non sempre comprendono il valore e l'utilità del loro coinvolgimento.
- Sembra importante educare i giovani alla cittadinanza.
- Le questioni sociali ed educative (salute mentale, molestie, stereotipi di genere, mancanza di sostegno per i giovani provenienti da minoranze o da contesti svantaggiati) hanno la precedenza sull'impegno.

TENDENZE COMUNI

- Le autorità locali non sembrano informare e/o comunicare in modo efficace. Le opportunità di coinvolgimento e partecipazione non sembrano essere chiare.
- I giovani sono più inclini a partecipare quando vedono un impatto tangibile delle loro azioni (riconoscimento e valorizzazione).
- La complessità delle procedure e dei processi amministrativi rende difficile per i giovani realizzare progetti.
- I progetti avviati sono di breve durata: finanziarli e renderli sostenibili è quindi difficile da istituzionalizzare.
- La partecipazione tende a essere ad hoc, informale e non legata a strutture istituzionali.

GENERALITÀ

- I giovani vogliono essere coinvolti in progetti concreti e significativi. I contesti istituzionali offerti non sono necessariamente adatti a loro.
- Senza accesso a spazi dedicati e senza risorse finanziarie dedicate, il coinvolgimento dei giovani nella vita locale è limitato.
- Il supporto degli operatori giovanili è essenziale per supervisionare, garantire e sostenere il coinvolgimento dei giovani.
- I giovani sono sensibili e preoccupati per le questioni ambientali e sociali, ma è necessario renderle accessibili e interattive.

RACCOMANDAZIONI

- Dare ai consigli dei giovani il potere reale di prendere decisioni e agire, garantendo l'inclusione e la partecipazione attiva di tutti.

- Consentire ai giovani di esprimersi, creare e sviluppare i propri progetti in spazi aperti e inclusivi, adatti alle loro disponibilità.
- Informare e mobilitare meglio i giovani utilizzando strumenti di comunicazione digitale adatti a loro.
- Valorizzare e riconoscere l'impegno dei giovani attraverso qualifiche, esperienze o riconoscimenti formali/istituzionali.
- Garantire il futuro a lungo termine dei progetti, fornendo un sostegno finanziario e metodologico per assicurare la prosecuzione di iniziative inizialmente una tantum.

CONCLUSIONI

I giovani incontrano difficoltà a partecipare alla vita locale, a causa del mancato riconoscimento del loro impegno, della carenza di spazi adatti alla creazione di progetti/iniziative e della mancanza di accesso alle informazioni sulle modalità di partecipazione. Tuttavia, desiderano una transizione giusta, in particolare per quanto riguarda le questioni sociali e ambientali.

Strutturando meglio gli spazi di partecipazione, rendendo la comunicazione e l'informazione più accessibili e adeguate, ma anche dando maggiore riconoscimento alle loro azioni, è possibile offrire loro un ruolo più attivo nella promozione di una transizione sostenibile ed equa.

Per sviluppare il loro coinvolgimento, sembra necessario modificare le strutture attuali, migliorare la comunicazione e fornire risorse tangibili affinché i giovani possano agire. Promuovendo e perpetuando le azioni da loro condotte, i giovani hanno l'opportunità di svolgere un ruolo centrale nel processo decisionale locale e nella giusta transizione.

IV. CONCLUSIONI

IV.1. RISULTATI PRINCIPALI

IV.1.A. QUESTIONARIO

Attraverso un questionario compilato digitalmente, l'obiettivo era ottenere informazioni su come migliorare le politiche giovanili locali per adattare meglio alle esigenze dei giovani, compresi quelli con minori opportunità, promuovendo il loro coinvolgimento nella vita civile e la loro integrazione sociale. Il questionario fornisce una panoramica delle strategie e delle misure riguardanti le politiche giovanili, le priorità, i progetti e i servizi.

POLITICHE GIOVANILI

- Le politiche giovanili sono principalmente di competenza dei sindaci e dei consiglieri locali. La priorità è data all'istruzione, alla formazione, alla partecipazione civica e al volontariato. Alcune autorità locali promuovono anche la mobilità, l'integrazione, la salute e l'ambiente. Le iniziative si basano sulla collaborazione con scuole, associazioni e talvolta imprese locali, attraverso servizi come centri giovanili, programmi e laboratori.
- Lo youth work è sostenuto da finanziamenti e formazione dedicati. Alcune autorità locali si concentrano sull'occupabilità, altre sul volontariato. Nel complesso, le azioni mirano a rafforzare l'inclusione e l'autonomia.
- Le autorità locali incoraggiano la partecipazione dei giovani (dai 6 ai 35 anni) attraverso iniziative incentrate sulla cittadinanza, l'istruzione, l'ambiente e la cultura. Incoraggiano l'autonomia, l'imprenditorialità e la partecipazione democratica attraverso finanziamenti, concorsi, eventi e laboratori didattici.

PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA LOCALE

- La partecipazione alla vita democratica è incoraggiata dai consigli dei giovani e dai programmi di partecipazione, la cui efficacia e promozione variano da un'autorità locale all'altra. Le iniziative individuate incoraggiano la creatività e l'impegno, ma alcune autorità locali si limitano a consultazioni ad hoc.
- L'inclusione dei giovani con minori opportunità rimane disomogenea. Tuttavia, la maggior parte delle autorità locali offre sostegno all'inclusione, dando priorità all'occupazione, alla formazione e alla salute.

CONCLUSIONI

- Le autorità locali desiderano coinvolgere i giovani nella vita locale, ma devono affrontare sfide relative all'accesso alle informazioni e all'inclusione di tutti i giovani. Un approccio partecipativo e inclusivo, con servizi co-progettati con i giovani, incoraggerebbe una transizione più giusta ed equa.
- Le autorità locali devono quindi rafforzare le reti giovanili e la condivisione di buone pratiche, (ri)strutturare i consigli dei giovani per consentire la partecipazione attiva, centralizzare le informazioni online sui giovani, sviluppare programmi per i giovani con minori opportunità e facilitare la formazione/le competenze in materia di cittadinanza attiva e competenze digitali.

IV.1.B. FOCUS GROUP

Utilizzando una breve griglia di domande aperte elaborate in precedenza, i gruppi di discussione hanno mirato a mettere in luce le questioni relative al coinvolgimento dei giovani nei processi decisionali locali e al loro ruolo nella giusta transizione. I giovani sono infatti considerati attori chiave in grado di fornire prospettive innovative. I gruppi di discussione riassumono le sfide, le opportunità e le raccomandazioni emerse da queste discussioni.

MAGGIORI SFIDE

- Alcuni fattori possono ostacolare la partecipazione dei giovani alla vita democratica locale: politiche poco chiare, accesso limitato a luoghi adatti e inclusivi o mancanza di informazioni sulle opportunità di partecipazione.
- Inoltre, la sensazione di avere poco impatto o potere sul territorio, la mancanza di interesse, le priorità diverse o i problemi sociali non rendono la partecipazione democratica una priorità per alcuni giovani.
- Infine, i vincoli amministrativi o la mancanza di fondi impediscono di sostenere i progetti, che rimangono quindi occasionali.

AZIONI STRATEGICHE

- La nozione di transizione giusta implica la fornitura delle risorse pratiche necessarie per consentire ai giovani di assumere il controllo dei processi decisionali locali di fronte alle sfide sociali e climatiche. Ciò significa riconoscere il loro impegno, valorizzare i loro contributi, garantire loro risorse sufficienti e creare una dinamica partecipativa costruttiva in cui possano esprimersi.
- Dobbiamo anche tenere conto del cambiamento di paradigma: l'impegno si sta spostando verso azioni occasionali, una tantum e non sempre ufficiali.
- Migliorando l'organizzazione degli spazi partecipativi, adattando il loro approccio all'impegno e incoraggiando e riconoscendo le loro iniziative, i giovani possono diventare attori chiave nel processo di transizione giusta e nei processi decisionali locali.

IV.2. RACCOMANDAZIONI

Sebbene i giovani possano trovare difficoltà a partecipare ai processi decisionali locali, sono interessati alle questioni relative alla transizione giusta. Per sviluppare la partecipazione civica dei giovani, sembra essenziale modificare gli attuali metodi e strutture di partecipazione, ma anche offrire risorse concrete affinché i giovani possano agire. Lo sviluppo di servizi co-progettati dai giovani e dalle autorità locali è quindi tempestivo, visto l'interesse strategico e vantaggioso per entrambe le parti.

Oggetto della terza attività del primo work package (WP), gli obiettivi del corso di formazione "Transnational School of Service Design for a Just Transition" saranno quindi i seguenti:

- Fornire agli youth workers gli strumenti necessari per progettare servizi e progetti adeguati alle sfide di una transizione giusta;
- Rafforzare le loro competenze nella progettazione di servizi, nella partecipazione dei cittadini e nell'educazione per una transizione giusta;
- Promuovere approcci inclusivi per mobilitare tutti i giovani, compresi quelli con minori opportunità;
- Incoraggiare la cooperazione transnazionale e lo scambio di buone pratiche.

L'idea sarà quindi quella di elaborare moduli di formazione che includano le seguenti aree:

1. Sviluppare la partecipazione attiva dei giovani

- Comprendere i meccanismi della partecipazione
 - Le diverse forme di partecipazione (formale e informale)
 - Le dinamiche della partecipazione e dell'impegno dei cittadini (attori, meccanismi, schemi territoriali)
 - Gli ostacoli e le azioni strategiche per l'impegno dei giovani nella vita locale
- Promuovere la partecipazione attiva
 - Strutturare spazi inclusivi e appropriati per la partecipazione (spazi formali e informali)
 - Mobilitare i giovani con approcci innovativi (strumenti digitali, gamification)
 - Riconoscere e valorizzare l'impegno

2. Comprendere e educare alla transizione giusta

- Comprendere la transizione giusta
 - Definizione e questioni (giustizia sociale, inclusione, transizione ecologica)
 - Il ruolo degli animatori giovanili nel sostenere i giovani di fronte alle trasformazioni ecologiche e sociali
- Educare alla transizione giusta
 - Strategie educative per sensibilizzare alla transizione giusta in modo coinvolgente e interattivo
 - Integrazione delle questioni sociali (economia solidale, giustizia sociale) nella creazione di servizi per i giovani

3. Formazione nella progettazione dei servizi

- Definizione e approcci
 - Co-concezione del design (principi, prototipazione e test)
 - Il ruolo del progettista di servizi (sviluppo di soluzioni, informazione, comunicazione)
- Metodologia
 - Metodi e strumenti didattici per la co-progettazione di soluzioni adatte alle esigenze dei giovani
 - Esperienza pratica: co-progettazione di un servizio a impatto sociale e ambientale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

4. Finanziamento e sostenibilità

- Strategia di finanziamento
 - Identificare le opportunità di finanziamento per i progetti giovanili incentrati sulla giusta transizione
 - Sviluppare partnership con organizzazioni locali (istituzioni, associazioni, imprese)
- Strategia per la sostenibilità dei servizi
 - Definire indicatori di monitoraggio e valutazione
 - Comunicare, creare una comunità
 - Adattarsi costantemente alle esigenze locali e innovazioni

L'obiettivo di questa formazione è quello di fornire agli youth workers le competenze e le risorse necessarie per incoraggiare l'impegno dei giovani e consentire la co-creazione di azioni strategiche per una giusta transizione.



ALLEGATI

ALLEGATO 1. QUESTIONARIO

1 AUTORITÀ LOCALE	In questa sezione vengono analizzati i ruoli e le iniziative dell'autorità locale in materia di politiche giovanili, esaminandone le priorità e i servizi, nonché le reti e collaborazioni
1.1 INFORMAZIONI	Lo scopo di questa sezione è fornire informazioni generali sull'ente locale, sulla sua struttura e sulle sue responsabilità.
1.1.1. Nome	
1.1.2. Cognome	
1.1.3. Posizione/funzione all'interno dell'ente locale	
1.1.4. Nome dell'ente locale di appartenenza	
1.1.5. Paese	<ul style="list-style-type: none"> ● Francia ● Portogallo ● Italia ● Grecia ● Georgia ● Polonia
1.1.6. Numero resident	
1.1.7. Qual è la percentuale di giovani ?	
1.1.8. Chi, all'interno del vostro ente, è responsabile dello sviluppo delle politiche giovanili?	<p>Più risposte possibili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il Sindaco ● Consigliere comunale per le politiche giovanili ● Dipartimento per le politiche giovanili ● Consiglio consultivo per i giovani o rappresentante del consiglio ● Nessuna delega specifica ● Altro (specificare)
1.1.9. Indicare se il vostro ente ha un dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili	<ul style="list-style-type: none"> ● Sì ● No
1.2. POLITICHE GIOVANILI: PRIORITÀ E SERVIZI	L'obiettivo di questa sottosezione è di analizzare i servizi specifici e le priorità strategiche delle politiche giovanili dell'ente locale
1.2.1. Indicare le aree prioritarie di intervento in termini di politiche giovanili all'interno del vostro ente	<p>Selezionare 3 priorità in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Istruzione e formazione ● Impegno civico, volontariato ● Sostegno all'integrazione sociale e professionale ● Sport, cultura, attività ricreative ● Alfabetizzazione/apprendimento digitale ● Programmi di inclusion e diversità ● Programmi ambientali e di sostenibilità ● Mobilità europea e internazionale ● Salute e sicurezza ● Altro (specificare)



Co-funded by
the European Union

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





<p>1.2.2. In relazione alle tre priorità selezionate nella domanda precedente, indicare quali servizi sono gestiti direttamente dall'autorità locale</p>	<p>Priorità 1 Selezionare i servizi per ogni priorità (più risposte possibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centri/spazi dedicati ● Programmi di sostegno dedicati ● Workshop/seminari ● Eventi / sessioni informative / campagne ● Piattaforma online ● Niente di specifico ● Altro (specificare) 	<p>Priorità 2 Selezionare i servizi per ogni priorità (più risposte possibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centri/spazi dedicati ● Programmi di sostegno dedicati ● Workshop/seminari ● Eventi / sessioni informative / campagne ● Piattaforma online ● Niente di specifico ● Altro (specificare) 	<p>Priorità 3 Selezionare i servizi per ogni priorità (più risposte possibili)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Centri/spazi dedicati ● Programmi di sostegno dedicati ● Workshop/seminari ● Eventi / sessioni informative / campagne ● Piattaforma online ● Niente di specifico ● Altro (specificare)
<p>1.3. RETE GIOVANILE Questa sottosezione si concentra sulla rete giovanile, sui partenariati e sulla collaborazione tra autorità e strutture locali</p>			
<p>1.3.1. In relazione al settore giovanile, con quali tipi di organizzazioni l'ente locale lavora in via prioritaria?</p>	<p>Selezionare 3 tipi di organizzazioni in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Centri giovanili e comunitari ● Associazioni/ONG ● Organizzazioni sanitarie e sociali ● Imprese locali ● Associazioni/istituzioni culturali ● Società/associazioni sportive ● Altri enti locali ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private ● Altro (specificare) 		
<p>1.3.2. Nel vostro comune esiste un registro in cui sono iscritte le associazioni giovanili?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sì ● No 		
<p>1.3.3. Quante associazioni sono presenti (o stimate) nella vostra zona?</p>			
<p>1.3.4. Esiste un registro tenuto dal vostro ente locale in cui sono elencati gli enti del terzo settore che operano anche nel campo delle politiche giovanili?</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sì ● No 		
<p>1.3.5. Quanti enti del terzo settore sono noti (o stimati) nella vostra zona?</p>			
<p>2 ACCESSO ALLE INFORMAZIONI Questa sezione analizza i metodi messi in atto per garantire ai giovani un accesso ottimale alle informazioni essenziali, nonché le azioni specifiche per sostenere i giovani con minori opportunità. *I giovani con minori opportunità sono quelli che devono affrontare barriere sociali ed economiche, disabilità, difficoltà educative, differenze culturali, problemi di salute e ostacoli geografici.</p>			



Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.





2.1 RISORSE		Questa sottosezione analizza le varie risorse informative a disposizione dei giovani.	
2.1.1. L'ente locale dispone di attività online specificamente dedicate ai giovani?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	2.1.1.a. Se sì, quali? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Social media • App • Piattaforma informativa online • Newsletter • Altro (specificare) 	2.1.1.b. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)
2.1.2. I programmi educativi del vostro ente locale includono l'alfabetizzazione informatica e digitale?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	2.1.2.a. Se sì, quali? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Formazione sull'alfabetizzazione digitale • Programmi di alfabetizzazione di media • Accesso a risorse/spazi digitali • Altro (specificare) 	2.1.2.b. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)
2.2 GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ		Questa sottosezione analizza i sistemi di sostegno e i programmi per garantire che anche i giovani con minori opportunità abbiano pari accesso alle informazioni	
2.2.1. I servizi di informazione e consulenza per i giovani del vostro comune forniscono strumenti o programmi adatti alle esigenze dei giovani con minori opportunità?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	2.2.1.a. Se sì, indicare quali strumenti/programmi Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Programmi di integrazione sociale • Accesso ai servizi sanitari • Formazione e orientamento professionale • Borse di studio e aiuti finanziari • Collaborazioni con ONG e associazioni • Altro (specificare) 	2.1.b. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)
3 PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI ALLA VITA PUBBLICA DEMOCRATICA		Questa sezione analizza le iniziative, i programmi e le risorse messe in atto dall'autorità locale per incoraggiare e rafforzare la partecipazione dei giovani alla vita pubblica democratica	
3.1 PROGRAMMI/RISORSE			
3.1.1. Nel vostro comune esistono organizzazioni/iniziative giovanili?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	3.1.1.a. Se sì, ritiene che abbiano lo spazio, il sostegno finanziario e le risorse necessarie per operare efficacemente? <ul style="list-style-type: none"> • Sì • No • Va migliorato 	3.1.1.b. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)



<p>3.1.2. L'ente locale ha una struttura o un programma che consente a tutti i giovani, compresi quelli in situazioni di vulnerabilità, di partecipare alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	<p>3.1.2.a Se sì, quali? Più risposte possibili</p> <ul style="list-style-type: none"> • Youth councils • Workshop di consultazione • Piattaforme digitali di partecipazione • Eventi comunitari • Collaborazioni con ONG • Sondaggi e inchieste • Formazione o programma di cittadinanza attiva • Altro (specificare) 	<p>3.1.2.b. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibile</p> <ul style="list-style-type: none"> • Non si sta sviluppando o programmando nulla • Una struttura/un programma è in fase di sviluppo/pianificazione • Esistono programmi parziali • Vengono organizzate consultazioni occasionali • Altro (specificare)
<p>3.2. EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA</p>			
<p>3.2.1. La vostra autorità locale cosa fa per fornire ai giovani un'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza democratica?</p>	<p>Questa sezione si concentra sull'educazione civica e alla cittadinanza</p> <p>Selezionare 3 tipi di risorse in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi educative nelle scuole • Laboratori e formazione • Partenariati con le ONG • Attività culturali e artistiche • Uso dei media e della tecnologia • Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari • Altro (specificare) 		
<p>3.3. EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILUPPO SOSTENIBILE</p>			
<p>3.3.1. Cosa sta facendo la vostra autorità locale per fornire ai giovani un'educazione ambientale e sulla sostenibilità?</p>	<p>Questa sezione si concentra sull'educazione ambientale e sullo sviluppo sostenibile</p> <p>Selezionare 3 tipi di risorse in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmi educative nelle scuole • Laboratori e formazione • Partenariati con le ONG • Attività culturali e artistiche • Uso dei media e della tecnologia • Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari • Altro (specificare) 		
<p>3.4. SUPPORTO ALLO YOUTH WORK</p>			
<p>3.4.1. Quali strategie/risorse specifiche sta sviluppando la vostra autorità locale per sostenere e supportare l'animazione socioeducativa?</p>	<p>Questa sezione si concentra sulle risorse a supporto dell'animazione socioeducativa</p> <p>Selezionare 3 tipi di strategie/risorse in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili • Partenariati locali con associazioni e imprese • Sostegno alle leggi nazionali che promuovono l'integrazione dei giovani • Creazione di strutture permanenti dedicate ai giovani • Programmi di formazione per youth workers • Piano d'azione locale per l'occupazione e integrazione dei giovani • Iniziative per la partecipazione civica e il volontariato • Risorse digitali per l'istruzione e l'informazione • Altro (specificare) 		



4 PROGETTI/SERVIZI PER I GIOVANI		Questa sezione esamina i diversi tipi di progetti/servizi realizzati per i giovani, mostra esempi di buone pratiche e delinea aspettative per iniziative future * Si noti la differenza tra progetti e servizi: i progetti hanno un inizio e una fine precisi, mentre i servizi sono continuativi.	
4.1. PROGETTI/SERVIZI PER I GIOVANI			
4.1.1. Nella vostra regione sono stati realizzati progetti comunali di politiche giovanili nel periodo 2023-2024?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	4.1.1.a. Se sì, in quale area? Selezionare 3 aree in ordine di importanza <ul style="list-style-type: none"> • Istruzione e formazione • Impegno civico, volontariato • Sostegno all'integrazione sociale e professionale • Sport, cultura, attività ricreative • Alfabetizzazione/apprendimento digitale • Programmi di inclusione e diversità • Programmi ambientali e di sostenibilità • Mobilità europea/internazionale • Salute e sicurezza • Altro (specificare) 	4.1.1.c. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)
4.1.2. Sono stati istituiti servizi per i giovani per il 2023-2024?	<ul style="list-style-type: none"> • Sì • No 	4.1.1.c. Se sì, in collaborazione con quale tipo di organizzazione? Selezionare 3 organizzazioni in ordine di importanza <ul style="list-style-type: none"> • Scuole e istituzioni educative • Centri giovanili e comunitari • Associazioni/ONG • Organizzazioni sanitarie e sociali • Imprese locali • Associazioni/istituzioni culturali • Società/associazioni sportive • Altri enti locali • Organizzazioni di formazione pubbliche e private • Altro (specificare) 	4.1.2.c. Se no, quali sono i motivi? Più risposte possibili <ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di risorse • Mancanza di domanda • Non è una priorità • Altro (specificare)



		<p>4.1.2.b. Se sì, in collaborazione con quale tipo di organizzazione?</p> <p>Selezionare 3 organizzazioni in ordine di importanza</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scuole e istituzioni educative ● Centri giovanili e centri comunitari ● Associazioni/ONG ● Organizzazioni sanitarie e sociali ● Imprese locali ● Associazioni/istituzioni culturali ● Società/associazioni sportive ● Altri enti locali ● Organizzazioni di formazione pubbliche e private ● Altro (specificare) 	
4.2 BUONE PRATICHE		In questa sottosezione si presentano esempi di progetti giovanili di successo	
4.2.1 Fornite un esempio di progetto realizzato nel 2023-2024 che considerate una buona pratica	<i>Progetto (Argomento, titolo, scopo e obiettivi, durata, giovani destinatari, link del progetto – se presente)</i>		
4.3 ASPETTATIVE		Questa sottosezione delinea le aspettative per i prossimi progetti giovanili	
4.3.1. Avete aspettative per progetti giovanili che verranno sviluppati dal vostro comune?	<ul style="list-style-type: none"> ● Sì ● No 	4.3.1.a. Se sì, specificare	

ALLEGATO 2. DOMANDE FOCUS GROUP

Coinvolgimento dei partecipanti

- *Cosa pensi del progetto e dei suoi obiettivi?*
- *Quali aspetti del progetto ti colpiscono di più?*
- *Ti piacerebbe essere coinvolto in questo progetto?*

Comprensione del concetto di “Transizione giusta”

- *Che cosa significa il termine "Just Transition" per te in relazione al tuo settore?*

Partecipazione dei giovani alla transizione sostenibile e inclusiva

- *Quali sfide o opportunità vedi per i giovani nel processo di transizione verso una società più sostenibile e inclusiva?*
- *Quali sono le sfide legate alla partecipazione dei giovani nei processi decisionali locali?*
- *Quali azioni o collaborazioni potrebbero migliorare la partecipazione dei giovani?*
- *Quali sono i target che possono trarre beneficio dalla partecipazione dei giovani?*
- *I policy makers come possono garantire che i giovani abbiano voce in capitolo nelle decisioni relative alla transizione verde e digitale?*

Spazi e iniziative per i giovani

- *Quali sono gli spazi che possono essere utilizzati per consentire la partecipazione dei giovani?*
- *Nella tua città ci sono già spazi dedicati alle attività giovanili?*
- *Ci sono altre cose che vorresti condividere sulla base dei progetti e delle iniziative realizzate nella tua città?*

ALLEGATO 3. QUESTIONARIO: GRAFICI

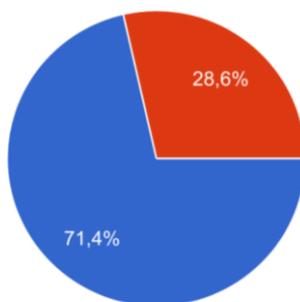
1.1.8. Chi, all'interno dell'ente locale, è responsabile dello sviluppo delle politiche giovanili?

- Mayor (Sindaco): 4 risposte
- Town councillor for youth affairs (Assessore alle politiche giovanili): 3 risposte
- Youth policy department (Dipartimento Politiche Giovanili): 3 risposte
- Youth advisory board/council representative (Consiglio consultivo dei giovani): 3 risposte
- No specific delegation: 0 (0%)



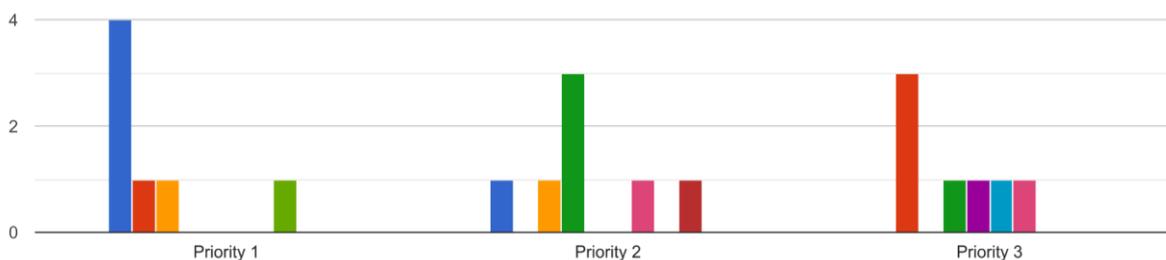
1.1.9. L'ente locale ha un dipartimento/ufficio dedicato alle politiche giovanili?

- Si 71,4%
- No 28,6%



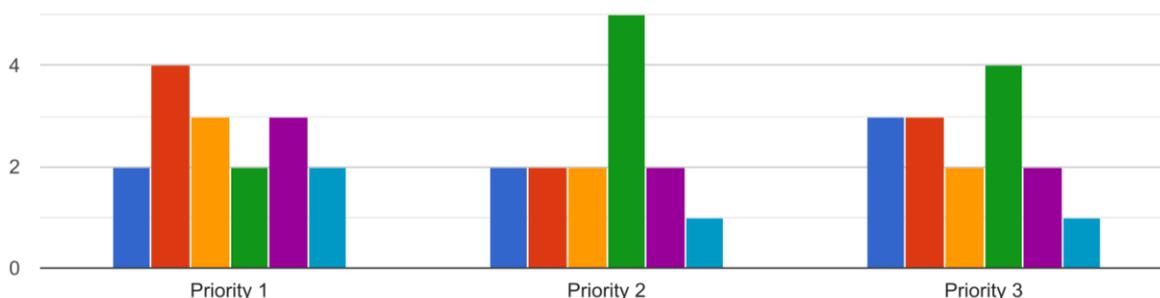
1.2.1. Indicare le aree prioritarie di intervento in termini di politiche giovanili all'interno dell'ente locale

- Istruzione e formazione
- Impegno civico, volontariato
- Sostegno all'integrazione sociale e professionale
- Sport, cultura, attività ricreative
- Alfabetizzazione digitale/apprendimento
- digitale
- Programmi di inclusion e diversità
- Programmi ambientali e di sostenibilità
- Mobilità europea e internazionale
- Salute e sicurezza
- Altro (specificare)



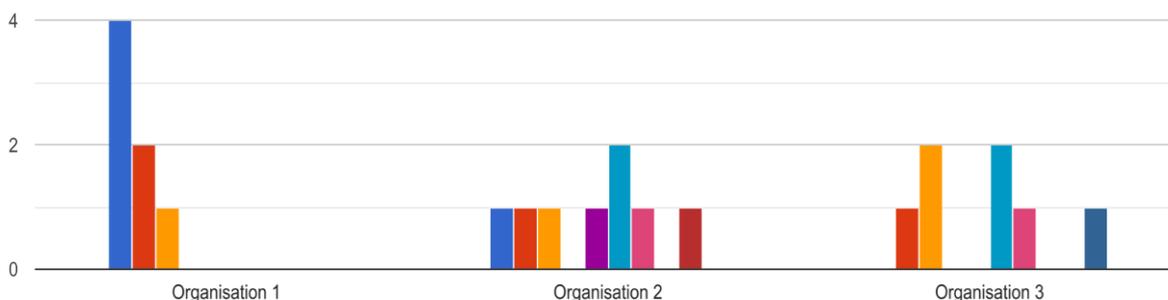
1.2.2. In relazione alle 3 priorità principali indicate nella domanda precedente, quali sono i servizi gestiti direttamente dall'ente locale?

- Centri, spazi dedicati
- Programmi di sostegno dedicati
- Laboratori/seminari
- Eventi / Sessioni informative / Campagne
- Piattaforma online
- Altro (specificare)



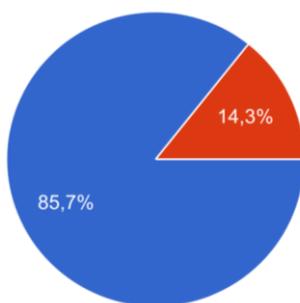
1.3.1. In relazione al settore giovanile, con quali tipi di organizzazioni l'autorità locale lavora in via prioritaria?

- Scuola e istituzioni educative
- Centri giovanili e comunitari
- Associazioni/ONG
- Organizzazioni sanitarie e sociali
- Imprese locali
- Associazioni/istituzioni culturali
- Società/associazioni sportive
- Altri enti locali
- Organizzazioni di formazione pubbliche e private
- Altro (specificare)



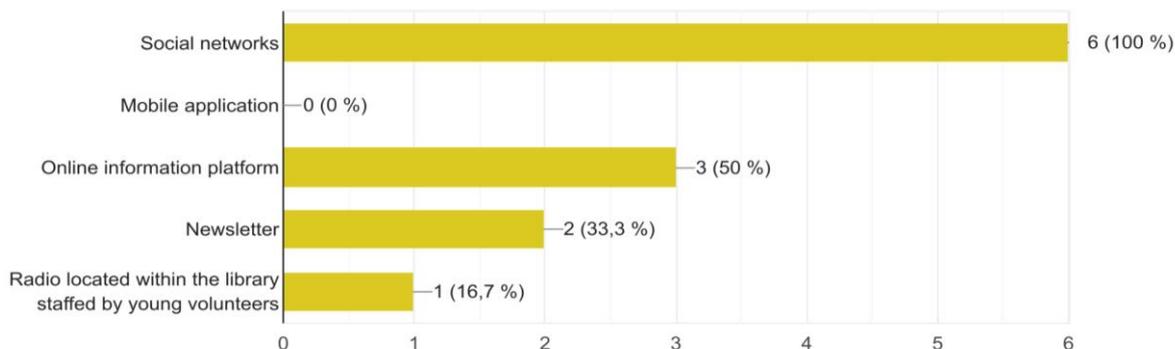
2.1.1. L'ente locale dispone di attività online specificamente dedicate ai giovani?

- Sì 85.7%
- No 14.3%



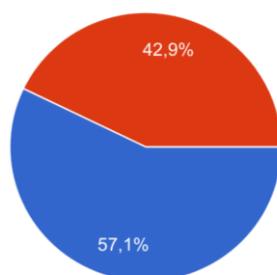
2.1.2. I programmi educativi dell'ente locale includono l'alfabetizzazione informatica e digitale?

- Social network: 6 risposte
- Piattaforma informativa online: 3 risposte
- Newsletter: 2 risposte
- Altro: radio gestita da giovani volontari: 1 risposta



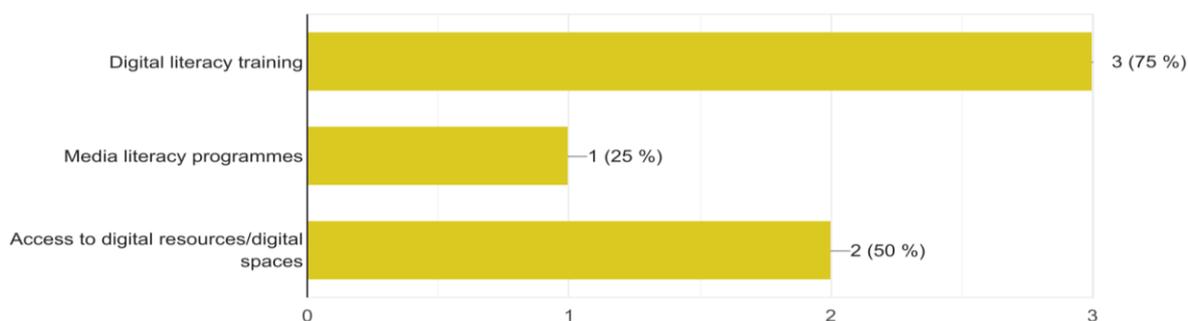
2.2.1. I servizi di informazione e consulenza per i giovani del comune forniscono risorse o programmi adatti alle esigenze dei giovani con minori opportunità?

- Sì 57.1%
- No 42.9%



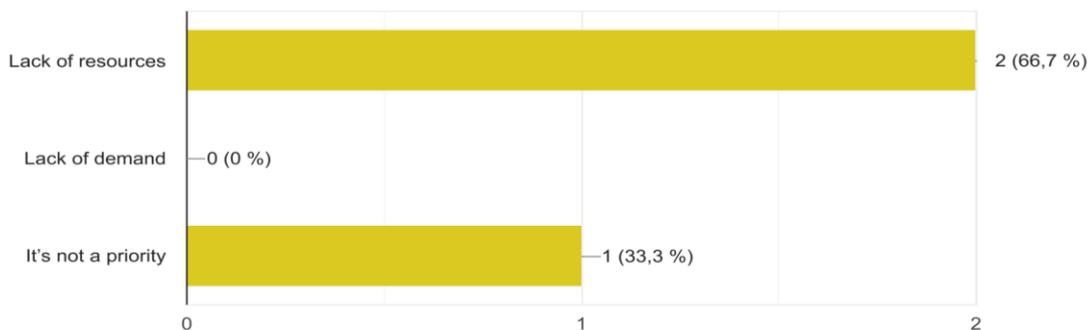
2.2.1.a. In caso affermativo, indicare quali risorse/programmi sono disponibili

- Formazione all'alfabetizzazione digitale: 3 risposte
- Accesso alle risorse digitali/spazi digitali: 2 risposte
- Programmi di alfabetizzazione mediatica: 1 risposta



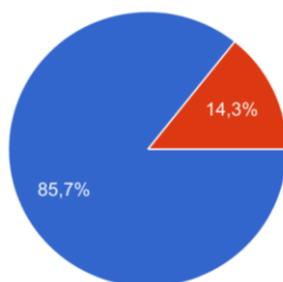
2.2.1.b. Se no, quali sono i motivi?

- Mancanza di risorse: 2 risposte
- Non è una priorità: 1 risposta



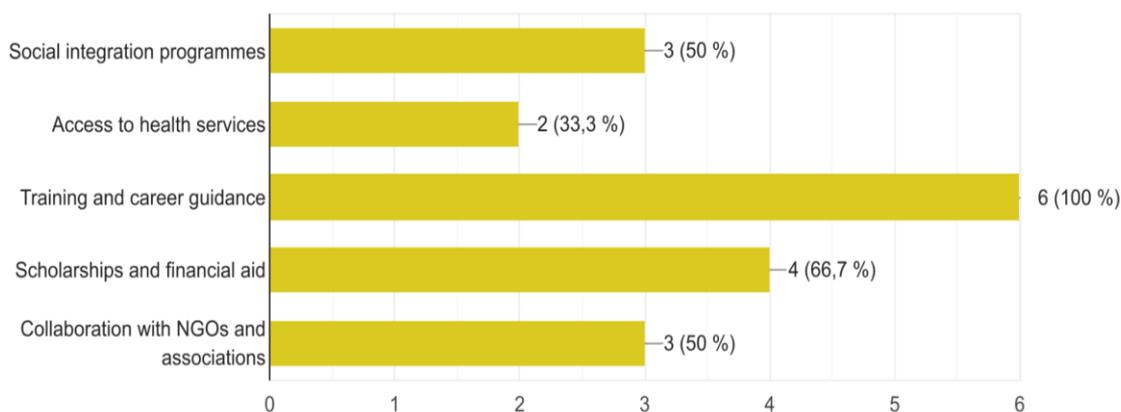
2.2.2. I servizi di informazione e consulenza per i giovani del comune forniscono risorse o programmi adatti alle esigenze dei giovani con minori opportunità?

- Sì 85.7%
- No 14.3%



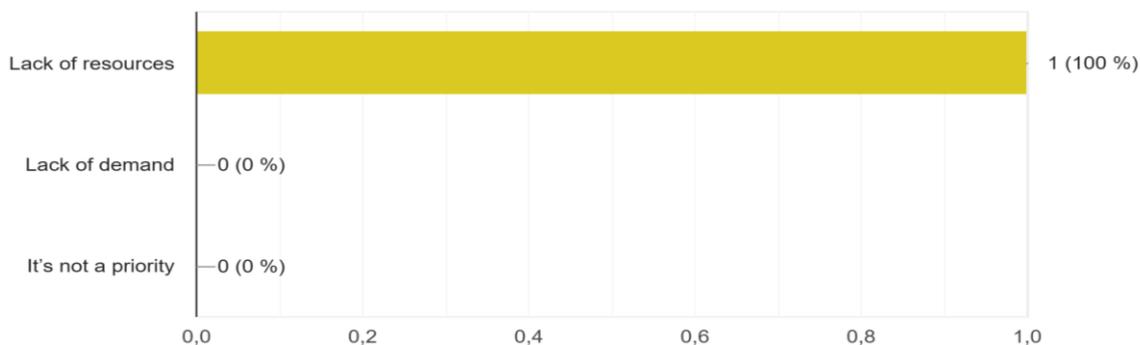
2.2.2.a. In caso affermativo, indicare quali risorse/programmi sono disponibili

- Formazione e orientamento professionale: 6 risposte
- Borse di studio e aiuti finanziari: 4 risposte
- Collaborazioni con ONG e associazioni: 3 risposte
- Programmi di integrazione sociale: 3 risposte
- Accesso ai servizi sanitari: 2 risposte



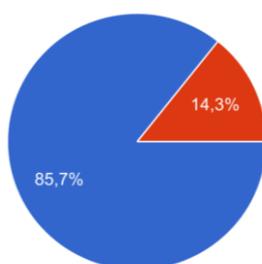
2.2.2.b. Se no, quali sono i motivi?

- Mancanza di risorse: 1 risposta



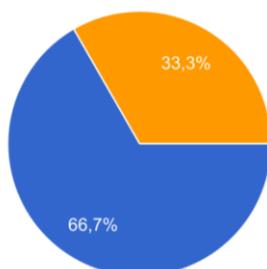
3.1.1. Nel Comune ci sono organizzazioni/iniziativa giovanili?

- Sì 85.7%
- No 14.3%



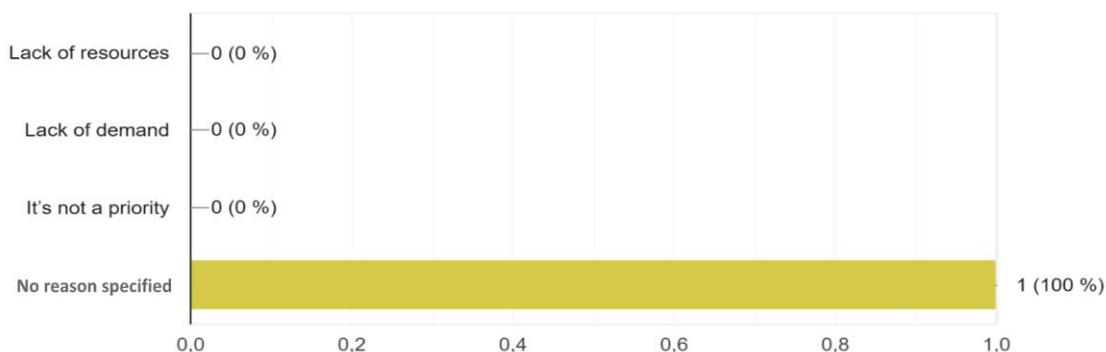
3.1.1.a. Se sì, c'è lo spazio, il sostegno finanziario e le risorse necessarie per operare in modo efficace?

- Sì 66.7%
- No
- Va migliorato 33.3%



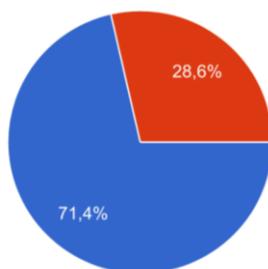
3.1.1.b. Se no, quali sono i motivi?

- Nessun motivo specificato: 1 risposta



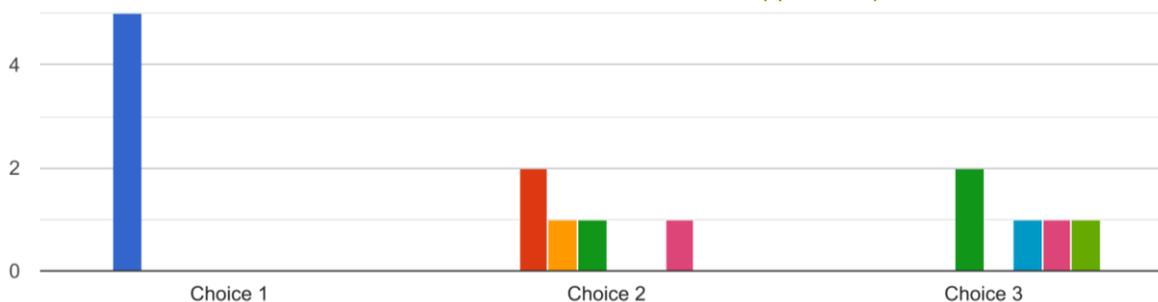
3.1.2. L'ente locale ha una struttura o un programma che consente a tutti i giovani, compresi quelli in situazioni di vulnerabilità, di partecipare alle decisioni e ai dibattiti che li riguardano?

- Sì 71,4%
- No 28,6%



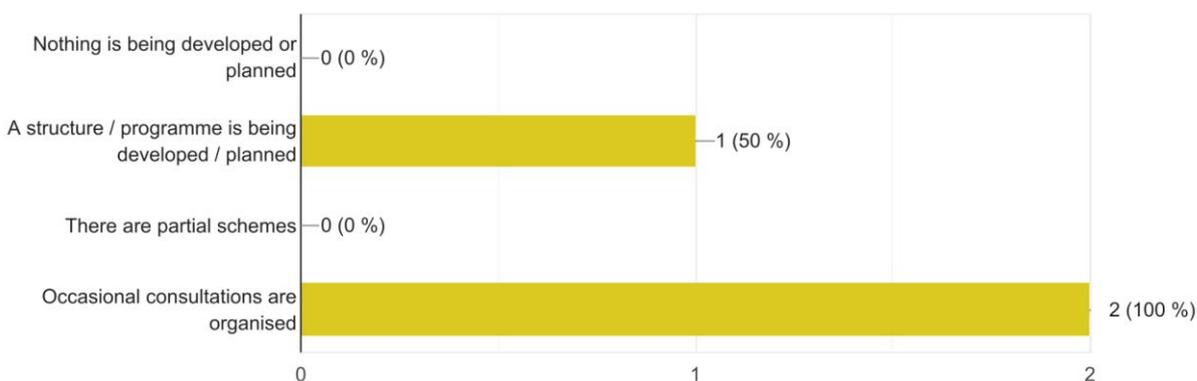
3.1.2.a. Se sì, quali?

- Consigli dei giovani
- Laboratori di consultazione
- Piattaforme di partecipazione digitale
- Eventi comunitari
- Collaborazione con le ONG
- Sondaggi e inchieste
- Formazione/programma di cittadinanza attiva
- Altro (specificare)



3.1.2.b. Se no, quali sono i motivi?

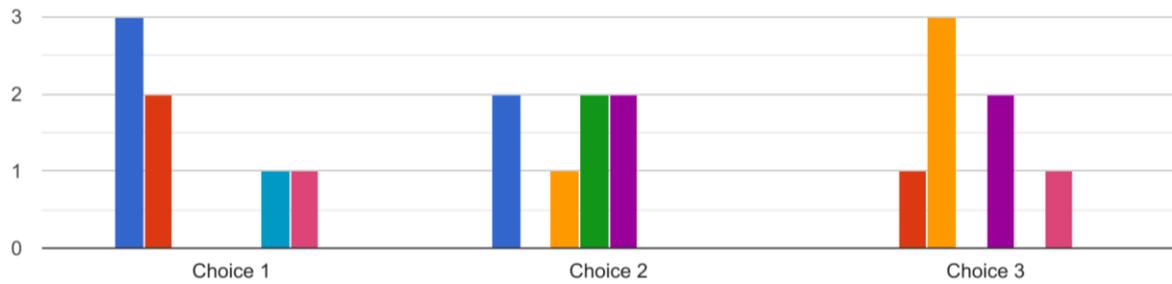
- Vengono organizzate consultazioni occasionali: 2 risposte
- Una struttura/un programma è in fase di sviluppo/pianificazione: 1 risposta



3.2.1. Cosa sta facendo l'ente locale per fornire ai giovani un'educazione sui diritti umani e sulla cittadinanza democratica?

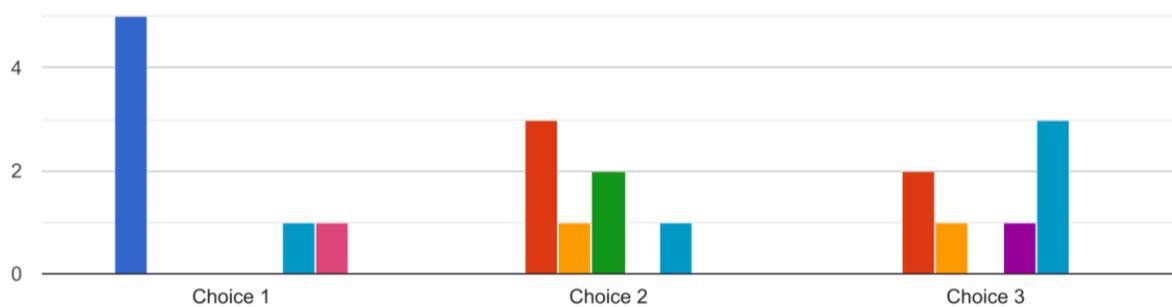
- Programmi educativi nelle scuole
- Laboratori e formazione
- Partenariati con le ONG
- Organizzazione di conferenze e dibattiti
- Attività culturali e artistiche
- Uso dei media e della tecnologia
- Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari

● Altro (specificare)



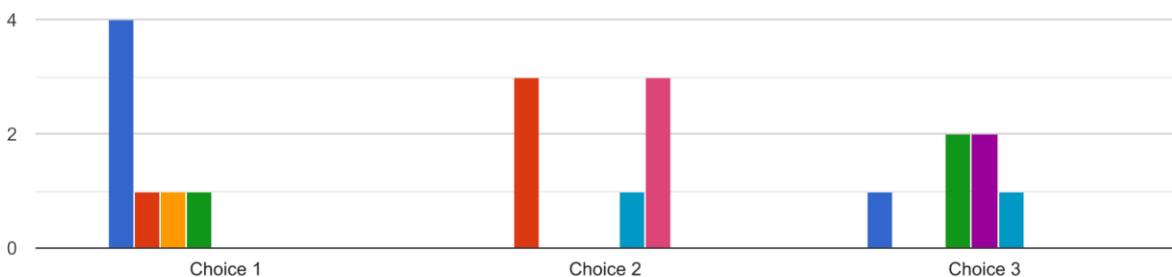
3.3.1. L'ente locale cosa fa per fornire ai giovani un'educazione sull'ambiente e sulla sostenibilità?

- Programmi educative nelle scuole
- Laboratori e formazione
- Partenariati con le ONG
- Attività culturali e artistiche
- Uso dei media e della tecnologia
- Giornate di sensibilizzazione ed eventi comunitari
- Altro (specificare)



3.4.1. Quali strategie/risorse specifiche sta sviluppando la vostra autorità locale per sostenere e supportare il lavoro con i giovani?

- Finanziamenti e sovvenzioni per progetti giovanili
- Creazione di partenariati locali con associazioni e imprese
- Sostegno alle leggi nazionali che promuovono l'integrazione dei giovani
- Creazione di strutture permanenti dedicate ai giovani
- Programmi di formazione per i professionisti del lavoro con i giovani
- Piano d'azione locale per l'occupazione e l'integrazione dei giovani
- Iniziative per la partecipazione civica e il volontariato
- Risorse digitali per l'istruzione e l'informazione
- Altro (specificare)



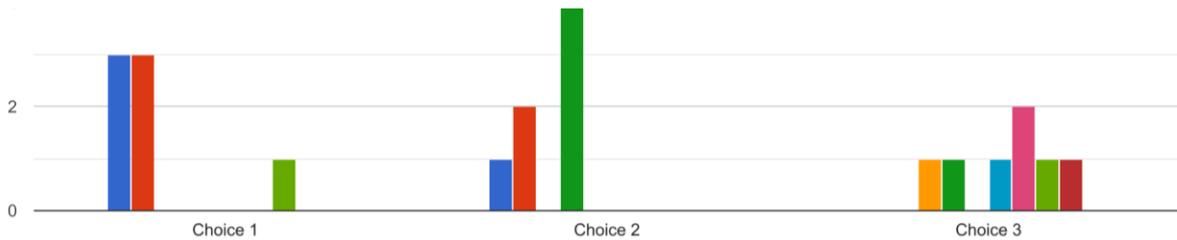
4.1.1. Il Comune ha realizzato progetti comunali di politiche giovanili nel periodo 2023-2024?

- Sì: 100%
- No



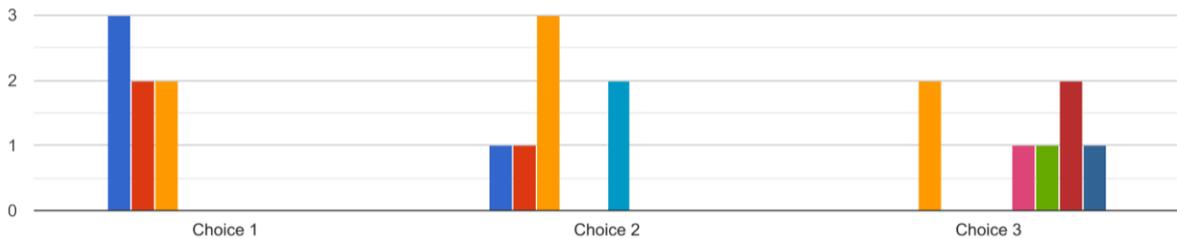
4.1.1.a. Se sì, in quali aree?

- Istruzione e formazione
- Impegno civile, volontariato
- Sostegno all'integrazione sociale e professionale
- Sport, cultura, attività del tempo libero
- Alfabetizzazione digitale/apprendimento
- digitale
- Programmi di inclusione e diversità
- Programmi ambientali e di sostenibilità
- Mobilità europea e internazionale
- Salute e sicurezza
- Altro (specificare)



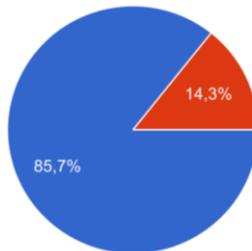
4.1.1.b. Se sì, in collaborazione con quale tipo di organizzazione?

- Scuole e istituzioni educativa
- Centri giovanili e comunitari
- Associazioni/ONG
- Organizzazioni sanitarie e sociali
- Imprese locali
- Associazioni/istituzioni culturali
- Società/associazioni sportive
- Altri enti locali
- Organizzazione di formazione pubbliche e private
- Altro (specificare)



4.1.2. Sono stati istituiti servizi per i giovani per il 2023-2024?

- Sì 85,7%
- No 14,3%

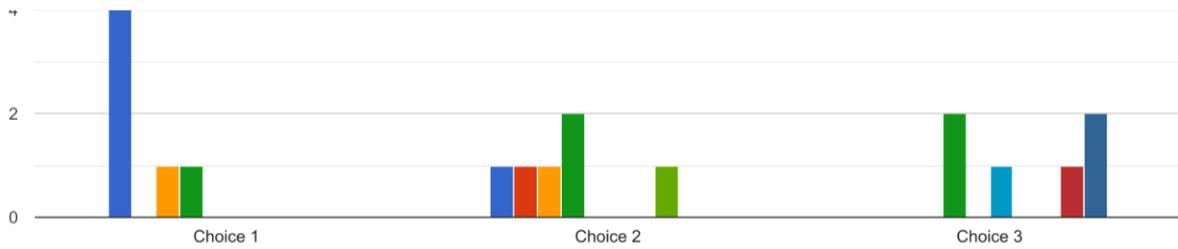


4.1.2.a. Se sì, in quali aree?

- Istruzione e formazione
- Impegno civile, volontariato

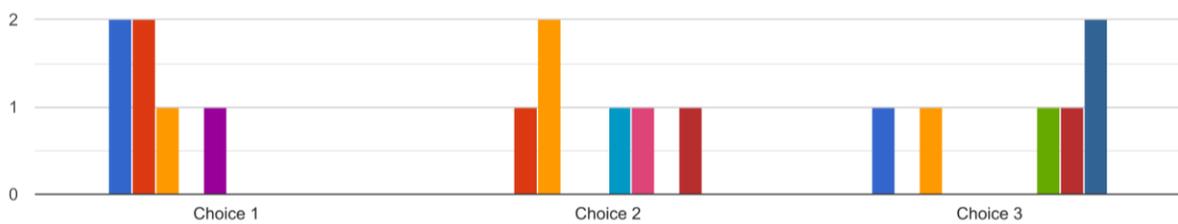
- Sostegno all'integrazione sociale e professionale
- Sport, cultura, attività del tempo libero
- Alfabetizzazione digitale/apprendimento digitale

- Programmi di inclusione e diversità
- Programmi ambientali e di sostenibilità
- Mobilità europea e internazionale
- Salute e sicurezza
- Altro (specificare)



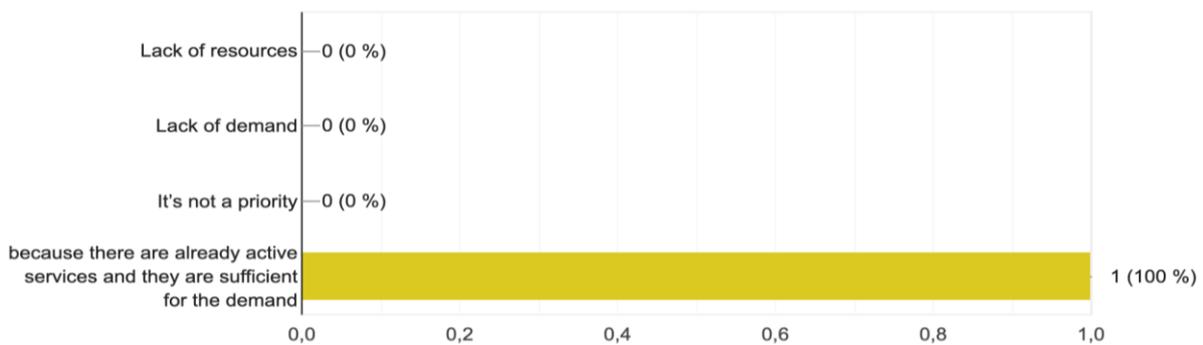
4.1.2.b. Se sì, in collaborazione con quale tipo di organizzazione?

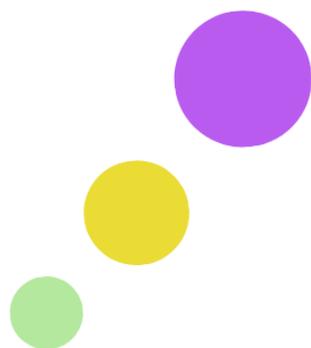
- Scuole e istituzioni educative
- Centri giovanili e comunitari
- Associazioni/ONG
- Organizzazioni sanitarie e sociali
- Imprese locali
- Associazioni/istituzioni culturali
- Società/associazioni sportive
- Altri enti locali
- Organizzazione di formazione pubbliche e private
- Altro (specificare)



4.1.2.c. Se no, quali sono i motivi?

- Ci sono già servizi attivi e sono sufficienti per la domanda: 1 risposta





YOUTRANSITION

YOUTH SEEDS FOR
A JUST TRANSITION

2024-I-FR02-KA220-YOU-000246991

